

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Distretto Agrumi di Sicilia			
23	La Sicilia - Ed. Siracusa	21/12/2018	<i>"IL FUTURO PASSA DAL BIOLOGICO"</i>	2
	Agenziastampaitalia.it	20/12/2018	<i>CONCLUSO IL CONVEGNO SU "STRATEGIE DI LOTTA BIOLOGICA IN SICILIA AI FINI DI UNA DIFESA FITOSANITARIA</i>	4
	Freshplaza.it	20/12/2018	<i>STRATEGIA DI LOTTA BIOLOGICA IN SICILIA</i>	6
	Ilsicilia.it	20/12/2018	<i>CONCLUSO IL CONVEGNO: "STRATEGIE DI LOTTA BIOLOGICA IN SICILIA", FARI PUNTATI SULLA BIOFABBRICA DI R</i>	10
	Lagazzettasiracusana.it	20/12/2018	<i>SIRACUSA, CONCLUSO IL CONVEGNO SULLA LOTTA BIOLOGICA ORGANIZZATO DALLA CIA SICILIA SUD-EST</i>	13
	Siracusanews.it	20/12/2018	<i>SIRACUSA, CONCLUSO IL CONVEGNO SU STRATEGIE DI LOTTA BIOLOGICA IN SICILIA AI FINI DI UNA DIFESA FITO</i>	17
	Siracusatimes.it	20/12/2018	<i>SIRACUSA. "STRATEGIE DI LOTTA BIOLOGICA IN SICILIA AI FINI DI UNA DIFESA FITOSANITARIE SOSTENIBILE",</i>	22
4	Liberta' Sicilia	19/12/2018	<i>""STRATEGIE DI LOTTA BIOLOGICA IN SICILIA AI FINI DI UNA DIFESA FITOSANITARIA SOSTENIBILE"</i>	25
28	La Sicilia - Ed. Siracusa	18/12/2018	<i>LOTTA AI PRESIDI CHIMICI UTILIZZATI IN AGRICOLTURA</i>	26
	Siracusatimes.it	18/12/2018	<i>"STRATEGIE DI LOTTA BIOLOGICA IN SICILIA AI FINI DI UNA DIFESA FITOSANITARIA SOSTENIBILE", DOMANI AL</i>	27
	Cronacaoggiquotidiano.it	17/12/2018	<i>STRATEGIE DI LOTTA BIOLOGICA IN SICILIA AI FINI DI UNA DIFESA FITOSANITARIA SOSTENIBILE, CONVEGNO AL</i>	29
	Eventa.it	17/12/2018	<i>STRATEGIE DI LOTTA BIOLOGICA SOSTENIBILE IN SICILIA</i>	31
	Ilsicilia.it	17/12/2018	<i>AGRICOLTURA SOSTENIBILE: STRATEGIE DI LOTTA BIOLOGICA IN SICILIA</i>	33
	Italiafruit.net	17/12/2018	<i>LOTTA BIO IN SICILIA: CONVEGNO A SIRACUSA IL 19 DICEMBRE</i>	35
	Nuovosud.it	17/12/2018	<i>STRATEGIE DI LOTTA BIOLOGICA IN SICILIA: UN CONVEGNO A SIRACUSA</i>	37
	Siracusanews.it	17/12/2018	<i>STRATEGIE DI LOTTA BIOLOGICA IN SICILIA AI FINI DI UNA DIFESA FITOSANITARIA SOSTENIBILE. MERCOLEDI'</i>	41

LA CIA PENSA A UN DISTRETTO: «MANCA LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI»

«Il futuro passa dal biologico»

Lotta biologica. E' uno dei temi che la Cia Sicilia Sud Est ha deciso di affrontare nei prossimi quattro anni. E lo ha fatto proprio quando, in occasione del rinnovo delle cariche, l'organizzazione ha scelto di allargare la giunta a un numero maggiore di imprenditori agricoli in modo da potersi confrontare con diverse figure e sviluppare un progetto politico concreto che partisse proprio dalle esigenze degli associati. Molti dei quali coltivano secondo i metodi di produzione biologica ma anche integrata, alcuni di loro allevano api e quasi tutti si preoccupano per la sostenibilità del futuro del settore.

SERVIZIO PAG. 26

«Agricoltura, il futuro passa solo dal bio»

La Cia pensa a un distretto tra produttori: «Manca lo scambio e la diffusione delle informazioni tecniche e il flusso di competenze, eppure in Sicilia la lotta biologica ha una storia antica. Dovremmo essere avanti»

Lotta biologica. E' uno dei temi che la Cia Sicilia Sud Est ha deciso di affrontare nei prossimi quattro anni. E lo ha fatto proprio quando, in occasione del rinnovo delle cariche, l'organizzazione ha scelto di allargare la giunta a un numero maggiore di imprenditori agricoli in modo da potersi confrontare con diverse figure e sviluppare un progetto politico concreto che partisse proprio dalle esigenze degli associati. Molti dei quali coltivano secondo i metodi di produzione biologica ma anche integrata, alcuni di loro allevano api e quasi tutti si preoccupano per la sostenibilità del futuro del settore.

Ecco perché la scelta di sviluppare il tema della lotta biologica tramite diverse iniziative. Tra queste, il convegno che si è tenuto, all'Urban center di Siracusa, su "Strategie di lotta biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria sostenibile". Un evento promosso da Cia Sicilia Sud Est, Distretto degli agrumi di Sicilia e Aiab Sicilia (Associazione italiana agricoltura biologica) con il patrocinio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Siracusa.

L'appuntamento è stato aperto da Chiara Lo Bianco, presidente di Cia Sicilia Sud Est: «La lotta biologica in Sicilia - ha detto - ha una storia antica, ma purtroppo come spesso accade in

agricoltura, lo scambio e la diffusione delle informazioni tecniche e il flusso di competenze ed esperienze sono sempre poco diffusi con la conseguenza che le informazioni su sistemi di utilizzo di insetti utili ma anche di virus e di batteri rimangono all'interno delle singole aziende senza un confronto tra metodologie di applicazione che sono invece fondamentali in quanto l'efficacia è strettamente legata alle condizioni di utilizzo». Fari puntati anche sulla Biofabbrica di Ramacca, «l'opificio, una delle 26 realtà europee - ancora Chiara Lo Bianco - sorge su un terreno dell'Ente di Sviluppo Agricolo della Regione Siciliana (Esa), di circa 3,5 ettari. Finanziata dalla misura 9.5 del P.O.P. Sicilia 1994-1999, l'opera è costata circa tre milioni di euro e potrebbe rappresentare il fiore all'occhiello della Regione Siciliana nel panorama internazionale. Pochi sanno, infatti, che la Sicilia rappresenta un ambiente interessante per la produzione di organismi ausiliari e le prospettive di sviluppo di questa struttura sono infinite. Potrebbe produrre e vendere insetti utili in tutto il bacino del Mediterraneo, rappresentando un'attività importante e creando prospettive di lavoro per diverse decine di tecnici specializzati. Infatti i servizi che potrebbe offrire la biofab-

brica sono altamente richiesti, parallelamente allo sviluppo dell'agricoltura biologica e all'indirizzo dell'Unione Europea verso la riduzione degli input chimici in agricoltura. Purtroppo molti agricoltori non utilizzano i servizi della biofabbrica per diverse ragioni: alcuni di loro lamentano difficoltà nella richiesta degli insetti, a causa di una gestione burocratica troppo complicata. Altri semplicemente non conoscono la biofabbrica e i servizi che offre. Altri ritengono più semplice acquistare gli insetti da altri laboratori presenti sul territorio nazionale. Inoltre nel 2020 scadrà l'impegno con la ditta Spata srl a cui è stata affidata dall'Esa la gestione tecnica della produzione degli ausiliari. La nostra organizzazione insieme con il Distretto degli Agrumi Di Sicilia e Aiab Sicilia - ha concluso Chiara Lo Bianco - vorrebbe avere delle indicazioni chiare su come il governo regionale abbia intenzione di muoversi nella scelta del futuro della Biofabbrica. Perciò ci proponiamo come interlocutori competenti con la Regione per le decisioni che dovranno essere prese su questa attività».

Dopo la presidente della Cia Sicilia Sud Est, hanno portato i propri saluti Alfio Furnari, presidente Aiab Sicilia, che ha rilevato: «I tanti problemi e cambiamenti con cui ci confronta-

mo a livello mondiale non possono essere affrontati dalle singole aziende agricole ma dai biodistretti: ecco la soluzione».

«Abbiamo presentato - ha detto Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia - il video sulla Biofabbrica di Ramacca che abbiamo realizzato nell'ambito del progetto "Social Farming 2.0", all'interno del quale abbiamo proposto anche un corso sull'Agrumicoltura Biologica e che domani vedrà a Palermo l'ultimo degli appuntamenti formativi in programma. Abbiamo realizzato un video sulla Biofabbrica, evidenziandone il lavoro e le grandi po-

Sfida. «I cambiamenti mondiali non possono essere affrontati dalle singole aziende»

tenzialità, perché riteniamo che quando si parla di biologico sia necessario passare dalle parole ai fatti. Il Distretto Agrumi di Sicilia si mette a disposizione per valorizzare la Biofabbrica in un quadro di sistema, ma certamente è necessario che il Go-

verno regionale prenda in mano la situazione per rilanciare e potenziare questa struttura forse ancora poco conosciuta che sicuramente può diventare un centro nevralgico per tutta l'agricoltura biologica siciliana».

Michele Lonzi, presidente del Consorzio Limone Sr Igp, ha aggiunto: «Produrre nell'osservanza dei regolamenti esistenti e sapendo che dobbiamo proteggere il consumatore e il produttore: la nuova frontiera è l'aspetto salutistico e nutrizionale dei prodotti nella certezza che, così facendo, si conquisterà un mercato sempre più ampio».

R. S.

GLI ESPERTI.

Umberto Anastasi, ricercatore dell'università di Catania, ha parlato di "Agroecologia: approntare una strategia di gestione ecosostenibile degli agro ecosistemi"; Delfo Conti, agronomo-Osservatorio per le malattie delle piante di Acireale (Ct), si è soffermato su "Gli ausiliari: insetti e acari per il controllo biologico dei fitofagi delle colture agrarie in Sicilia"; Antonio Aiello, Esa, ente sviluppo agricolo Biofabbrica di Ramacca, si è concentrato su "Produzione attuale di ausiliari per programmi di controllo biologico per alcune avversità nel settore agrumicolo, problematiche e prospettive della Biofabbrica di Ramacca" ed Antonio Strano, entomologo ha approfondito i sistemi di allevamento degli insetti nella Biofabbrica.



LA CIA RILANCIA LA NECESSITÀ DI INTENSIFICARE L'IMPEGNO SULL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

La Uila fra bilanci e propositi futuri

Il Consiglio Territoriale della Uila Siracusa (Unione italiana lavoratori agricoli) è tornato a riunirsi come di consueto a fine anno per fare il bilancio e guardare al 2019 quando occorrerà affrontare tante priorità riguardanti i lavoratori e i braccianti agricoli della provincia, per i quali in questi mesi è stato fatto qualche passo avanti grazie alla segreteria sindacale siracusana rappresentata da Sebastiano Di Pietro, Gianni Garfi, Giovanni Cannone, Nuccio Durso e Antonio Respisi.

ESPERIENZE.

Francesca Valenziani, socio Rete in campagna Lentini (Sr) ha rimarcato: «L'agricoltura biologica, anzi sostenibile, non può più essere considerata una scelta possibile per le prossime generazioni ma l'unica scelta necessaria. Per cui non possiamo e non vogliamo fare a meno della Biofabbrica perché perderla significherebbe vanificare anni di sforzi e di investimenti». Ha chiuso Monica Fiumara, titolare di azienda agricola Fiumara: «Purtroppo ciò che manca oggi è esperienza, conoscenza e formazione a tutti i livelli: dagli operai agli agronomi passando per gli agricoltori».

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#) [Privacy Policy](#)



- DOMUS
 - ESCLUSIVE ASI
 - POLITICA
 - CRONACA
 - SPECIALI ASI
 - ECONOMIA
 - CULTURA
 - SPORT
 - RADIO E TV
 - LETTERE IN REDAZIONE
- CERCA

Concluso il convegno su "Strategie di lotta biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria sostenibile"

Scritto da Redazione ASI Categoria: [Italia](#) Pubblicato: 20 Dicembre 2018



(ASI) Siracusa - Lotta biologica. E' uno dei temi che la Cia Sicilia Sud Est ha deciso di affrontare nei prossimi quattro anni. E lo ha fatto proprio quando, in occasione del rinnovo delle cariche, l'organizzazione ha scelto di allargare la giunta a un numero maggiore di imprenditori agricoli in modo da potersi confrontare con diverse figure e sviluppare un progetto politico concreto che partisse proprio dalle esigenze degli associati.

Molti dei quali coltivano secondo i metodi di produzione biologica ma anche integrata, alcuni di loro allevano api e quasi tutti si preoccupano per la sostenibilità del futuro del settore.

Ecco perché la scelta di sviluppare il tema della lotta biologica tramite diverse iniziative. Tra queste, il convegno che si è tenuto ieri, all'Urban center di Siracusa, su "Strategie di lotta biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria sostenibile". Un evento promosso da Cia Sicilia Sud Est, Distretto degli agrumi di Sicilia e Aiab Sicilia (Associazione italiana agricoltura biologica) con il patrocinio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Siracusa.



L'appuntamento è stato aperto da **Chiara Lo Bianco, presidente di Cia Sicilia Sud Est**: «La lotta biologica in Sicilia - ha detto - ha una storia antica, ma purtroppo come spesso accade in agricoltura, lo scambio e la diffusione delle informazioni tecniche e il flusso di competenze ed esperienze sono sempre poco diffusi con la conseguenza che le informazioni su sistemi di utilizzo di insetti utili ma anche di virus e di batteri rimangono all'interno delle singole aziende senza un confronto tra metodologie di applicazione che sono invece fondamentali in quanto l'efficacia è strettamente legata alle condizioni di utilizzo». Fari puntati anche sulla Biofabbrica di Ramacca, «l'opificio, una delle 26 realtà europee - ancora Chiara Lo Bianco - sorge su un terreno dell'Ente di Sviluppo Agricolo della Regione Siciliana (Esa), di circa 3,5 ettari. Finanziata dalla misura 9.5 del P.O.P. Sicilia 1994-1999, l'opera è costata circa tre milioni di euro e potrebbe rappresentare il fiore all'occhiello della Regione Siciliana nel panorama internazionale. Pochi sanno, infatti, che la Sicilia rappresenta un ambiente interessante per la produzione di organismi ausiliari e le prospettive di sviluppo di questa struttura sono infinite. Potrebbe produrre e vendere insetti utili in tutto il bacino del Mediterraneo, rappresentando un'attività importante e creando prospettive di lavoro per diverse decine di tecnici specializzati. Infatti i servizi che potrebbe offrire la biofabbrica sono altamente richiesti, parallelamente allo sviluppo dell'agricoltura biologica e all'indirizzo dell'Unione Europea verso la riduzione degli input chimici in agricoltura. Purtroppo molti agricoltori non utilizzano i servizi della biofabbrica per diverse ragioni: alcuni di loro lamentano difficoltà nella richiesta degli insetti, a causa di una gestione burocratica troppo complicata. Altri semplicemente non conoscono la biofabbrica e i servizi che offre. Altri ritengono più semplice acquistare gli insetti da altri laboratori presenti sul territorio nazionale. Inoltre nel 2020 scadrà l'impegno con la ditta Spata srl a cui è stata affidata dall'Esa la gestione tecnica della produzione degli ausiliari. La nostra organizzazione insieme con il Distretto degli Agrumi Di Sicilia e Aiab Sicilia - ha concluso Chiara Lo Bianco - vorrebbe avere delle indicazioni chiare su come il governo regionale abbia intenzione di muoversi nella scelta del futuro della Biofabbrica. Perciò ci proponiamo come interlocutori competenti con la Regione per le decisioni che dovranno essere prese su questa attività».

Dopo la presidente della Cia Sicilia Sud Est, hanno portato i propri saluti **Alfio Furnari, presidente Aiab Sicilia**, che ha rilevato: «I tanti problemi e cambiamenti con cui ci confrontiamo a livello mondiale non possono essere affrontati dalle singole aziende agricole ma dai biodistretti: ecco la soluzione».

«Abbiamo presentato - ha detto **Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia** - il video sulla Biofabbrica di Ramacca che abbiamo realizzato nell'ambito del progetto

Ultime Notizie

La siciliana Roberta Procida nel cast del film "Moschettieri del Re - La Penultima missione" di Giovanni Veronesi



(ASI) Bellezza **CINEMA** mediterranea più unica che rara e sguardo ammaliante. Lei è Roberta Procida siciliana doc con una carriera di tutto rispetto alle spalle. Dal 27 dicembre sarà al cinema...

Brasile: Sospeso decreto per scarcerazione ex presidente Lula



(ASI)**POLITICA ESTERA** È durato poche ore il sogno dell'ex presidente brasiliano Luiz Inácio Lula da Silva di tornare in libertà. Dias Toffoli, presidente della Corte Suprema Federale del paese indio-latino ha...

Lega: Piombino vive una delle pagine politiche più tristi per la totale incapacità del PD nel mantenere il polso della gestione della città



POLITICA NAZIONALE (ASI) Toscana - "L'incapacità al Governo della città. Potremmo sintetizzare così la situazione a cui

Piombino è di fronte: una delle sue pagine politiche più tristi, se già non bastassero...

Niger, ACS: "Chiusa per ragioni di sicurezza la missione di Padre Maccalli. Un natale di dolore per la Comunità Cristiana"



(ASI) "Questo **ESTERA** sarà un Natale senza padre Pierluigi Maccalli per la piccola comunità della missione di Bamoanga, a circa 125

chilometri dalla capitale Niamey. Sono passati ormai più di tre...

Global Compact, Meloni: "Non sono tranquilla. Da M5S-Lega nessun no sostanziale"

"Social Farming 2.0", all'interno del quale abbiamo proposto anche un corso sull'Agricoltura Biologica e che domani vedrà a Palermo l'ultimo degli appuntamenti formativi in programma. Abbiamo realizzato un video sulla Biofabbrica, evidenziandone il lavoro e le grandi potenzialità, perché riteniamo che quando si parla di biologico sia necessario passare dalle parole ai fatti. Il Distretto Agrumi di Sicilia si mette a disposizione per valorizzare la Biofabbrica in un quadro di sistema, ma certamente è necessario che il Governo regionale prenda in mano la situazione per rilanciare e potenziare questa struttura forse ancora poco conosciuta che sicuramente può diventare un centro nevralgico per tutta l'agricoltura biologica siciliana».

Michele Lonzi, presidente del Consorzio Limone Sr Igp, ha aggiunto: «Produrre nell'osservanza dei regolamenti esistenti e sapendo che dobbiamo proteggere il consumatore e il produttore: la nuova frontiera è l'aspetto salutistico e nutrizionale dei prodotti nella certezza che, così facendo, si conquisterà un mercato sempre più ampio».

Dopo il saluto dell'Ordine dei Dottori Agronomi, rappresentato dal vicepresidente Roberto Fazio, è stata la volta delle relazioni. **Umberto Anastasi**, ricercatore D3A Uni Ct, ha parlato di "Agroecologia: approntare una strategia di gestione ecosostenibile degli agro ecosistemi"; **Delfo Conti**, agronomo-Osservatorio per le malattie delle piante di Acireale (Ct), si è soffermato su "Gli ausiliari: insetti e acari per il controllo biologico dei fitofagi delle colture agrarie in Sicilia"; **Antonio Aiello**, Esa, ente sviluppo agricolo Biofabbrica di Ramacca, si è concentrato su "Produzione attuale di ausiliari per programmi di controllo biologico per alcune avversità nel settore agrumicolo, problematiche e prospettive della Biofabbrica di Ramacca" ed **Antonio Strano**, entomologo, tecnico della ditta Spata srl, che ha in appalto i servizi di gestione e direzione tecnica della Biofabbrica di Ramacca, ha approfondito i sistemi di allevamento degli insetti nella Biofabbrica.

Hanno chiuso l'incontro gli interventi di alcuni operatori che hanno portato la loro esperienza nel campo della lotta biologica all'interno delle loro aziende. **Francesco Ancona**, Op AgrinovaBio 2000 Acireale (Ct) ha evidenziato come le prime esperienze nelle aziende Agrinova di controllo biologico comincino alla fine degli anni '80 per poi soffermarsi sulle diverse strategie di difesa nell'agro-ecosistema biologico. **Francesca Valenziani**, socio Rete in campagna Lentini (Sr) ha rimarcato: «L'agricoltura biologica, anzi sostenibile, non può più essere considerata una scelta possibile per le prossime generazioni ma l'unica scelta necessaria. Per cui non possiamo e non vogliamo fare a meno della Biofabbrica perché perderla significherebbe vanificare anni di sforzi e di investimenti». Ha chiuso **Monica Fiumara**, titolare di azienda agricola Fiumara: «Purtroppo ciò che manca oggi è esperienza, conoscenza e formazione a tutti i livelli: dagli operai agli agronomi passando per gli agricoltori».

 Mi piace 1
  Condividi 1
  Tweet
  G+

Avanti

Articoli correlati

- La siciliana Roberta Procida nel cast del film "Moschettieri del Re - La Penultima missione" di Giovanni Veronesi
- Lega: Piombino vive una delle pagine politiche più tristi per la totale incapacità del PD nel mantenere il polso della gestione della città
- Niger, ACS: "Chiusa per ragioni di sicurezza la missione di Padre Maccalli. Un natale di dolore per la Comunità Cristiana"
- Global Compact, Meloni: "Non sono tranquilla. Da M5S-Lega nessun no sostanziale"
- Londra, aeroporto Gatwick bloccato da droni sconosciuti



POLITICA NAZIONALE

(ASI) "Sul Global Compact non c'è stato un no sostanziale: le premesse della mozione M5S-Lega, presentata per rinviare il dibattito, non mi fanno stare tranquilla perché sono tutte a favore..."

OROSCOPO 2019



(ASI) Il **OROSCOPO**

2019 sarà globalmente un buon anno, dato che i pianeti si ripartiscono nei diversi elementi. Dal 1 gennaio Venere sarà in Scorpione per tutto l'anno con benefici nella...

Londra, aeroporto Gatwick bloccato da droni sconosciuti



(ASI) Due **ESTERA**

droni, aerei senza pilota, di origine sconosciuta sono stati avvistati vicino alle piste dell'aeroporto di Gatwick. La polizia locale ha comunicato che sono in corso le ricerche dei...

Sicurezza, Ricci (PD): "Decreto Salvini pericolosa bufala. Ruba solo lavoro altrui"



POLITICA NAZIONALE

(ASI) "Ma il ministro Salvini con che sindaci ha parlato? Gli aumenti degli organici sono stati finanziati e definiti l'anno scorso dal ministro Minniti, così come nuovi strumenti per..."

Forza Nuova Lazio, Arenare: "Mancano politiche ambientali degne di maggior rispetto per la natura e i cittadini"



POLITICA NAZIONALE

(ASI) Desta preoccupazione negli abitanti di Colferro e dell'intera provincia romana -oltre che nei territori limitrofi- l'accordo firmato tra Rida Ambiente, azienda proprietaria e gestore dell'impianto di Tmb di Aprilia...

Intervista a Raffaele Giannantonio Presidente del Premio d'arte Sulmona



(ASI) Chieti - **CULTURA**

C'è a Chieti al piano terra di Palazzo Lepri, dal 13 al 27 dicembre, una mostra collettiva a ingresso gratuito dal titolo "Arte a Palazzo". Gli orari...

Tweet di @AgenziaASI


AgenziaStampaItalia
 @AgenziaASI

La siciliana Roberta Procida nel cast del film "Moschettieri del Re - La Penultima missione" di Giovanni Veronesi tinyurl.com/y7b4f5nx



NUOVO
NATURAL WAX™

Potenziatore dell'effetto dei fitosanitari.
Repellente naturale.



Avvisi

- [Clicca qui per iscriverti e ricevere quotidianamente la newsletter](#)



Strategia di lotta biologica in Sicilia

I temi della lotta biologica sono stati al centro del convegno, tenutosi lo scorso 19 dicembre a Siracusa, dal titolo: *"Strategie di lotta biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria sostenibile"*. Un evento promosso da **Cia Sicilia Sud Est**, **Distretto Agrumi di Sicilia** e **Aiab Sicilia** (Associazione italiana agricoltura biologica), con il patrocinio dell'**Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali** della provincia di Siracusa.

I lavori sono stati aperti da **Chiara Lo Bianco**, imprenditrice ortofrutticola e presidente di Cia Sicilia Sud Est, che ha posto l'accento sulla carente diffusione delle informazioni tecniche nel settore.



Il tavolo dei relatori: da sx. Strano, Conti, Anastasi, Lo Bianco, Argentati e Furnari





www.agrises.com



Ricerca di personale

- ▣ Tecnico di campagna
- ▣ Agenti di commercio
- ▣ Tecnici-Agronomi
- ▣ Responsabile Vendite Magazzino Ortofrutticolo
- ▣ Responsabile Vendite Mercato Ortofrutticolo
- ▣ Tecnico commerciale
- ▣ Tecnici commerciali con esperienza

"Le informazioni sull'utilizzo di insetti utili e di altre pratiche agronomiche - ha detto Lo Bianco - rimangono all'interno delle singole aziende, senza un confronto tra metodologie di applicazione che sono invece fondamentali, in quanto l'efficacia è strettamente legata alle condizioni di utilizzo".

L'imprenditrice ha poi parlato della [Biofabbrica di Ramacca](#), indicando come "potrebbe rappresentare il fiore all'occhiello della lotta biologica non solo per la Sicilia ma per l'intero bacino del Mediterraneo, creando prospettive di lavoro per diverse decine di tecnici specializzati".

"Infatti i servizi che potrebbe offrire la Biofabbrica - ha continuato la presidente - sono altamente richiesti, parallelamente allo sviluppo dell'agricoltura biologica e all'indirizzo dell'Unione Europea verso la riduzione degli input chimici in agricoltura. Purtroppo, molti agricoltori non utilizzano i servizi della Biofabbrica per diverse ragioni: alcuni di loro lamentano difficoltà nella richiesta degli insetti, a causa di una gestione burocratica troppo complicata. Altri semplicemente non conoscono la Biofabbrica e i servizi che offre. Altri ritengono più semplice acquistare gli insetti da altri laboratori presenti sul territorio nazionale".



Certo è che, esclusi pochi esempi qualificati di comunicazione, la Regione Siciliana non si sufficientemente impegnata nel promuovere l'esistenza stessa della Biofabbrica.

"Nel 2020 scade l'impegno con la ditta Spata Srl - ha concluso Lo Bianco - a cui è stata affidata dall'EsA la gestione tecnica della produzione degli ausiliari. La nostra organizzazione, insieme con il Distretto Agrumi di Sicilia e Aiab Sicilia, vorrebbe avere delle indicazioni chiare sul futuro della Biofabbrica. Perciò ci proponiamo come interlocutori competenti per la Regione per le decisioni che dovranno essere prese su questa attività".

A seguire i saluti di **Alfio Furnari**, presidente Aiab Sicilia, che ha rilevato come "i tanti problemi e cambiamenti con cui ci confrontiamo a livello mondiale, non possono essere affrontati dalle singole aziende agricole, ma dagli auspicati biodistretti".

"Siamo interessati alle sorti della Biofabbrica - ha detto nel suo intervento **Federica Argentati**, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia - perché riteniamo che quando si parla di biologico sia necessario passare dalle parole ai fatti. Il Distretto Agrumi di Sicilia si mette a disposizione per valorizzare la Biofabbrica in un quadro di sistema, che vede questa struttura diventare un centro nevralgico per l'agricoltura



- Agenti plurimandatari
 - Tecnico Commerciale in Piemonte
 - Tecnico Commerciale ad Agrigento
- continua

Top 5 -ieri

- A un prezzo di 0,65 euro per un chilo di clementine non si coprono neanche i costi reali
- Il biologico a un bivio: per crescere deve evolvere insieme alla ricerca scientifica
- Più cooperazione e strutture per i limoni di Rocca Imperiale
- Sempre meno chimica per la difesa in pataticoltura
- Natale a Milano: peperoni ok, prezzo alto per i carciofi, male arance e uva

Top 5 -ultima settimana

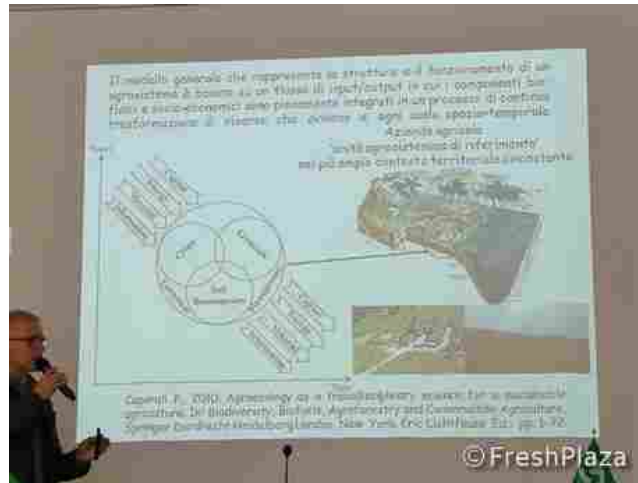
- Il biologico cresce nel mondo, ma quale?
- Aglio disidratato, senza odore forte ma molto gustoso
- Aglio: annata decisamente nefasta
- Dopo tre anni arriva agli agricoltori il saldo per le assicurazioni
- Eccezionale grandinata in Puglia: duro colpo per alcune orticole

Top 5 -ultimo mese

- Cimice asiatica: 'Un altro anno così, e tante aziende chiuderanno'
- Cimice asiatica, trovato in Italia un valido insetto antagonista
- La Libellula: prima azienda bergamasca attiva nella coltivazione dello zenzero
- Gdo e fornitori: un servizio a Le Iene
- Prospettive per la campagna dello zucchini

biologica siciliana e non solo".

Michele Lonzi, presidente del Consorzio Limone di Siracusa Igp, ha aggiunto: "Produrre nell'osservanza dei regolamenti esistenti e sapendo che dobbiamo proteggere il consumatore e il produttore. La nuova frontiera è l'aspetto salutistico e nutrizionale dei prodotti nella certezza che, così facendo, si conquista un mercato sempre più ampio".

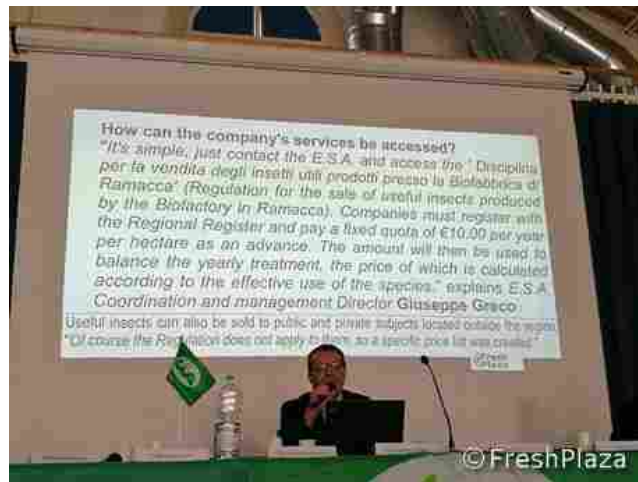


Slide Dr. Anastasi (UniCT)

Dopo il saluto dell'Ordine dei Dottori Agronomi, rappresentato dal vicepresidente **Roberto Fazio**, è stata la volta delle relazioni. **Umberto Anastasi**, ricercatore D3A UniCT, ha parlato di "Agroecologia: approntare una strategia di gestione ecosostenibile degli agro ecosistemi".

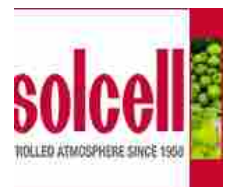
Delfo Conti, dell'Osservatorio per le malattie delle piante di Acireale (CT), si è soffermato su "Gli ausiliari: insetti e acari per il controllo biologico dei fitofagi delle colture agrarie in Sicilia".

Antonio Aiello, dell'Esa, Ente Sviluppo Agricolo - Biofabbrica di Ramacca, si è concentrato su "Produzione attuale di ausiliari per programmi di controllo biologico per alcune avversità nel settore agrumicolo, problematiche e prospettive della Biofabbrica di Ramacca", mentre **Antonio Strano**, entomologo della ditta Spata, ha in appalto i servizi di gestione e direzione tecnica della Biofabbrica di Ramacca, ha approfondito i sistemi di allevamento degli insetti nella Biofabbrica.



Slide Dr. Aiello (ESA)

Hanno chiuso l'incontro tre operatori che hanno portato la loro esperienza nel campo della lotta biologica all'interno delle loro aziende: **Francesco Ancona**, Op AgrinovaBio 2000 Acireale (CT) ha evidenziato come "le prime esperienze nelle aziende Agrinova di controllo biologico siano cominciate alla fine degli anni '80, per poi soffermarsi sulle diverse strategie di difesa nell'agro-ecosistema biologico".



"Le pratiche in agricoltura biologica - ha rimarcato Ancona - sono utili non solo alle aziende che le mettono in pratica, ma anche all'ambiente circostante e finanche alle aziende che non operano in regime bio. Si tratta di creare veri e propri polmoni di biodiversità per l'ambiente".

Francesca Valenziani, socia della Rete in Campagna di Lentini (SR) ha rimarcato "l'esigenza di un'agricoltura non soltanto biologica, ma in senso lato sostenibile, non può più essere considerata come una scelta possibile per le prossime generazioni, ma come l'unica necessaria"; **Monica Fiumara**, infine, titolare dell'Azienda Agricola Fiumara di Scordia (CT) ha sottolineato "la mancanza nel settore di conoscenza e formazione a tutti i livelli, dagli operai agli agronomi passando per gli agricoltori, passando per la staticità nella programmazione del comparto da parte della res pubblica, per quanto di competenza".

summer pr

Data di pubblicazione : 20/12/2018

Author: [Gaetano Piccione](#)

© [FreshPlaza.it](#)



Ricevi gratuitamente la newsletter giornaliera nella tua email | [Clicca qui](#)

Altre notizie relative a questo settore:

- 2018-12-20 Quali linee strategiche per l'ortofrutta italiana?
- 2018-12-20 Strategia di lotta biologica in Sicilia
- 2018-12-20 Fruitimprese: aumentano le preoccupazioni sulla competitività del sistema ortofrutticolo italiano
- 2018-12-20 Pagamenti Agea, Ministro Centinaio: 'Risposte concrete agli agricoltori italiani, ora avanti su semplificazione'
- 2018-12-20 Pratiche sleali nel commercio agroalimentare: raggiunto l'accordo
- 2018-12-19 L'utilizzo di robot nello smistamento e confezionamento di frutta e verdura
- 2018-12-19 Un nuovo player nel settore del biologico: Lema
- 2018-12-19 Fornire macchine più efficienti a un prezzo più ragionevole
- 2018-12-19 Sicilia: grazie alle piogge gli invasi sono pieni
- 2018-12-19 UE: dai Paesi membri ok a nuove norme sui fertilizzanti
- 2018-12-19 AOP Gruppo ViVa, una costante crescita e un 2018 pieno di attività e progetti
- 2018-12-18 Prodotti biologici spagnoli distribuiti esclusivamente a marchio Labela Bio
- 2018-12-18 Con il rating di legalità vantaggi anche per le aziende ortofrutticole
- 2018-12-18 De Castro: spiraglio di accordo prima di Natale su pratiche commerciali sleali nell'agroalimentare
- 2018-12-18 Rivoluzione rame: restrizioni per integrato e biologico
- 2018-12-17 Lavoro in agricoltura: con +4,2% cresce più di industria e servizi
- 2018-12-17 Dieci protagonisti italiani dell'ortofrutta si raccontano in un libro
- 2018-12-17 Fruitimprese Veneto: analisi di fine anno, senza nascondere i problemi
- 2018-12-14 Ortofrutta: attenzione al rispetto delle norme di commercializzazione
- 2018-12-14 Rapporto Ismea-Qualivita 2018: Dop e Igp patrimonio da 15,2 miliardi di euro

[<< Attestazioni](#) | [FreshPlaza.it](#)



© FreshPlaza.it 2018

CASTELMOLA

I SAPORI DEL BORGO

Il gusto nuovo di antiche tradizioni in uno dei Borghi più belli d'Italia.

QUEST'ANNO, METTI LA BUONA MUSICA SOTTO L'ALBERO DI NATALE



[Pubblicità](#) [Contatti](#) [Privacy policy](#)

20 dicembre 2018 - Ultimo aggiornamento alle 10.31



ilSicilia.it

indipendente nei fatti



[PRIMA PAGINA](#)

[Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Sport](#) [Tradizioni](#) [Sondaggi](#) [Blog](#) [BarSicilia](#)



Società

UNO DEI TEMI CHE LA CIA SICILIA SUD EST HA DECISO DI AFFRONTARE NEI PROSSIMI 4 ANNI

Concluso il convegno: “Strategie di lotta biologica in Sicilia”, fari puntati sulla biofabbrica di Ramacca

20 dicembre 2018



Lotta biologica. E' uno dei temi che la Cia Sicilia Sud Est ha deciso di affrontare nei prossimi quattro anni. E lo ha fatto proprio quando, in occasione del rinnovo delle cariche, l'organizzazione ha scelto di allargare la giunta a un numero maggiore di imprenditori agricoli

ilSicilia TIVVÙ

Depistaggio di via D'Amelio, Fava: “È certo che il Sisde dev'io le indagini sulla strage” | Video interviste

BarSicilia

A “Bar Sicilia” parliamo di turismo con l'assessore Pappalardo | VIDEO di Redazione

in modo da potersi confrontare con diverse figure e sviluppare un progetto politico concreto che partisse proprio dalle esigenze degli associati. Molti dei quali coltivano secondo i metodi di produzione biologica ma anche integrata, alcuni di loro allevano api e quasi tutti si preoccupano per la sostenibilità del futuro del settore.



Ecco perché la scelta di sviluppare il tema della lotta biologica tramite diverse iniziative. Tra queste, il convegno che si è tenuto ieri, all'Urban center di Siracusa, su "Strategie di lotta biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria sostenibile". Un evento promosso da Cia Sicilia Sud Est, Distretto degli agrumi di Sicilia e Aiab Sicilia (Associazione italiana agricoltura biologica) con il patrocinio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Siracusa.

L'appuntamento è stato aperto da Chiara Lo Bianco, presidente di Cia Sicilia Sud Est: «La lotta biologica in Sicilia – ha detto – ha una storia antica, ma purtroppo come spesso accade in agricoltura, lo scambio e la diffusione delle informazioni tecniche e il flusso di competenze ed esperienze sono sempre poco diffusi con la conseguenza che le informazioni su sistemi di utilizzo di insetti utili ma anche di virus e di batteri rimangono all'interno delle singole aziende senza un confronto tra metodologie di applicazione che sono invece fondamentali in quanto l'efficacia è strettamente legata alle condizioni di utilizzo».

Fari puntati anche sulla Biofabbrica di Ramacca, «l'opificio, una delle 26 realtà europee – ancora Chiara Lo Bianco – sorge su un terreno dell'Ente di Sviluppo Agricolo della Regione Siciliana (Esa), di circa 3,5 ettari. Finanziata dalla misura 9.5 del P.O.P. Sicilia 1994-1999, l'opera è costata circa tre milioni di euro e potrebbe rappresentare il fiore all'occhiello della Regione Siciliana nel panorama internazionale. Pochi sanno, infatti, che la Sicilia rappresenta un ambiente interessante per la produzione di organismi ausiliari e le prospettive di sviluppo di questa struttura sono infinite. Potrebbe produrre e vendere insetti utili in tutto il bacino del Mediterraneo, rappresentando un'attività importante e creando prospettive di lavoro per diverse decine di tecnici specializzati. Infatti i servizi che potrebbe offrire la biofabbrica sono altamente richiesti, parallelamente allo sviluppo dell'agricoltura biologica e all'indirizzo dell'Unione Europea verso la riduzione degli input chimici in agricoltura. Purtroppo molti agricoltori non utilizzano i servizi della biofabbrica per diverse ragioni: alcuni di loro lamentano difficoltà nella richiesta degli insetti, a causa di una gestione burocratica troppo complicata. Altri semplicemente non conoscono la biofabbrica e i servizi che offre. Altri ritengono più semplice acquistare gli insetti da altri laboratori presenti sul territorio nazionale. Inoltre nel 2020 scadrà l'impegno con la ditta Spata srl a cui è stata affidata dall'Esa la gestione tecnica della produzione degli ausiliari. La nostra organizzazione insieme con il Distretto degli Agrumi Di Sicilia e Aiab Sicilia – ha concluso Chiara Lo Bianco – vorrebbe avere delle indicazioni chiare su come il governo regionale abbia intenzione di muoversi nella scelta del futuro della Biofabbrica. Perciò ci proponiamo come interlocutori competenti con la Regione per le decisioni che dovranno essere prese su questa attività».

Dopo la presidente della Cia Sicilia Sud Est, hanno portato i propri saluti Alfio Furnari, presidente Aiab Sicilia, che ha rilevato: «I tanti problemi e cambiamenti con cui ci confrontiamo a livello mondiale non possono essere affrontati dalle singole aziende agricole ma dai biodistretti: ecco la soluzione».

«Abbiamo presentato – ha detto Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia – il video sulla Biofabbrica di Ramacca che abbiamo realizzato nell'ambito del progetto "Social Farming 2.0", all'interno del quale abbiamo proposto anche un corso sull'Agricoltura Biologica e che domani vedrà a Palermo l'ultimo degli appuntamenti formativi in programma. Abbiamo realizzato un video sulla Biofabbrica, evidenziandone il lavoro e le grandi potenzialità, perché riteniamo che quando si parla di biologico sia necessario passare dalle parole ai fatti. Il Distretto Agrumi di Sicilia si mette a disposizione per valorizzare la Biofabbrica in un quadro di sistema, ma certamente è necessario che il Governo regionale prenda in mano la situazione per rilanciare e potenziare questa struttura forse ancora poco conosciuta che sicuramente può diventare un centro nevralgico per tutta l'agricoltura biologica siciliana».

Michele Lonzi, presidente del Consorzio Limone Sr Igp, ha aggiunto: «Produrre nell'osservanza dei regolamenti esistenti e sapendo che dobbiamo proteggere il consumatore e il produttore: la nuova frontiera è l'aspetto salutistico e nutrizionale dei



22 dicembre 2018
 6 gennaio 2019



ilSicilia.it
 BLOG



Libri e Cinematografo

di Andrea Giostra

Concetta Amato, scrittrice e avvocato si racconta in un'intervista

Concetta Amato, scrittrice e avvocato... «l'arte della narrazione serve per toccare corde del lettore che altrimenti resterebbero spente, a far sentire uno scuotimento dell'animo».



Articolo 14. Beni culturali

di Silvia Mazza

A proposito della "teca microclimatizzata" dell'Annunciazione di Antonello

Tra le molte considerazioni e notizie

prodotti nella certezza che, così facendo, si conquisterà un mercato sempre più ampio».

Dopo il saluto dell'Ordine dei Dottori Agronomi, rappresentato dal vicepresidente **Roberto Fazio**, è stata la volta delle relazioni. **Umberto Anastasi**, ricercatore D3A Uni Ct, ha parlato di "Agroecologia: approntare una strategia di gestione ecosostenibile degli agro ecosistemi"; **Delfo Conti**, agronomo-Osservatorio per le malattie delle piante di Acireale (Ct), si è soffermato su "Gli ausiliari: insetti e acari per il controllo biologico dei fitofagi delle colture agrarie in Sicilia"; **Antonio Aiello**, Esa, ente sviluppo agricolo Biofabbrica di Ramacca, si è concentrato su "Produzione attuale di ausiliari per programmi di controllo biologico per alcune avversità nel settore agrumicolo, problematiche e prospettive della Biofabbrica di Ramacca" ed **Antonio Strano**, entomologo, tecnico della ditta Spata srl, che ha in appalto i servizi di gestione e direzione tecnica della Biofabbrica di Ramacca, ha approfondito i sistemi di allevamento degli insetti nella Biofabbrica.

Hanno chiuso l'incontro gli interventi di alcuni operatori che hanno portato la loro esperienza nel campo della lotta biologica all'interno delle loro aziende. **Francesco Ancona**, Op AgrinovaBio 2000 Acireale (Ct) ha evidenziato come le prime esperienze nelle aziende Agrinova di controllo biologico comincino alla fine degli anni '80 per poi soffermarsi sulle diverse strategie di difesa nell'agro-ecosistema biologico.

Francesca Valenziani, socio Rete in campagna Lentini (Sr) ha rimarcato: «L'agricoltura biologica, anzi sostenibile, non può più essere considerata una scelta possibile per le prossime generazioni ma l'unica scelta necessaria. Per cui non possiamo e non vogliamo fare a meno della Biofabbrica perché perderla significherebbe vanificare anni di sforzi e di investimenti».

Ha chiuso **Monica Fiumara**, titolare di azienda agricola Fiumara: «Purtroppo ciò che manca oggi è esperienza, conoscenza e formazione a tutti i livelli: dagli operai agli agronomi passando per gli agricoltori».

Tag:

- Aiab Sicilia
- Alfo Furnari
- Antonio Aiello
- Antonio Strano
- Biofabbrica di Ramacca
- Chiara Lo Bianco
- Cia Sicilia Sud Est
- Delfo Conti
- Distretto degli agrumi di Sicilia
- Federica Argentati
- Francesca Valenziani
- Francesco Ancona
- Lotta biologica
- Michele Lonzi
- Monica Fiumara
- Roberto Fazio
- Umberto Anastasi
- Urban center di Siracusa

Leggi anche:



Agricoltura sostenibile: strategie di lotta biologica in Sicilia

circolate, più o meno a sproposito, in merito alle polemiche sul trasferimento alla mostra palermitana dell'Annunciazione del Bellomo di Siracusa, c'è pure quella che il dipinto sarebbe dotato di una "teca microclimatizzata".



. Rosso & Nero .

di Alberto Samonà

Miccichè & Faraone: l'accoppiata vincente contro il populismo?

Il coordinatore regionale di Forza Italia non perde occasione per pronunciare parole di miele verso il Pd, auspicando un'alleanza tra i "moderati" per combattere i populismi



LiberiNobili

di Laura Valenti

Emotivamente il colore non è uguale per tutti

Di fronte allo stesso colore, una persona lo troverà gradevole, un'altra potrà trovarlo sgradevole. L'attrazione o la repulsione che ognuno di noi mostra soggettivamente di fronte ai colori è una reazione fisiologica che avviene sulla base del proprio stato.



Epruno - Il meglio della vita

di Renzo Botindari

El Barbut e il Presepe

Carissimi, Non so voi ma io il mio presepe ce l'ho costantemente davanti agli occhi tutto l'anno e non ho necessità di farlo per le festività natalizie.



In Primis la Sicilia

di Maurizio Scaglione

In Sicilia il Pd ha un segretario, il segretario regionale non ha il Pd | VIDEO EDITORIALE

Nel silenzio e nella notte, Davide Faraone è stato eletto dai suoi amici Segretario regionale del Partito Democratico. Rappresenterà un partito siciliano senza presente e senza programmi.

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Cliccando su Accetto, scorrendo questa pagina o cliccando un qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Per saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su Privacy&Cookie Policy. [Accetto](#)

[Privacy&Cookie Policy](#)



HOME

PRIMO PIANO

ALL NEWS ▾

BLOG ▾

MAGAZINE ▾

VIDEO

NETWORK ▾



CANNAVÀ **FORNITURE** / IDRAULICA - ELETTRICITÀ
 GAS - ANTENNE
 Aperti anche il sabato pomeriggio e la domenica mattina
 VIA G. LAVAGGI, 73 - ☎ 0931 991094 - 96011 AUGUSTA (SR)

NEWS

Siracusa, concluso il convegno sulla lotta biologica organizzato dalla Cia Sicilia Sud-Est



di Redazione ✉

pubblicato il 20 dicembre 2018



[Condividi 2](#)

[TWEET](#)



[E-MAIL](#)

Siracusa – Lotta biologica. E' uno dei temi che la Cia Sicilia Sud Est ha deciso di affrontare nei prossimi quattro anni. E lo ha fatto proprio quando, in occasione del rinnovo delle cariche, l'organizzazione ha scelto di allargare la giunta a un numero maggiore di imprenditori agricoli in modo da potersi confrontare con diverse figure e sviluppare un progetto politico concreto che partisse proprio dalle esigenze degli associati. Molti dei quali coltivano secondo i metodi di produzione biologica ma anche integrata, alcuni di loro

EVENTI



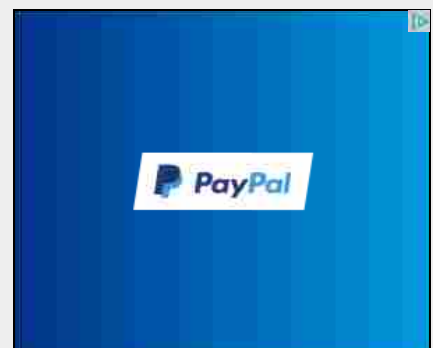
Noto, con lo spettacolo "Inferno di Dante" la Noto barocca diventa porta dell'Ade



Siracusa, "Le vie dei cunti" con Alessio Di Modica all'Impact hub



Siracusa, domani la 16ª edizione del Premio di filosofia "Viaggio a Siracusa". Sarà premiato il neuroscienziato Maffei



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

allevano api e quasi tutti si preoccupano per la sostenibilità del futuro del settore.



Ecco perché la scelta di sviluppare il tema della lotta biologica tramite diverse iniziative. Tra queste, il convegno che si è tenuto ieri, all'Urban center di Siracusa, su "Strategie di lotta biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria sostenibile". Un evento promosso da Cia Sicilia Sud Est, Distretto degli agrumi di Sicilia e Aiab Sicilia (Associazione italiana agricoltura biologica) con il patrocinio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Siracusa.

L'appuntamento è stato aperto da Chiara Lo Bianco, presidente di Cia Sicilia Sud Est: «La lotta biologica in Sicilia - ha detto - ha una storia antica, ma purtroppo come spesso accade in agricoltura, lo scambio e la diffusione delle informazioni tecniche e il flusso di competenze ed esperienze sono sempre poco diffusi con la conseguenza che le informazioni su sistemi di utilizzo di insetti utili ma anche di virus e di batteri rimangono all'interno delle singole aziende senza un confronto tra metodologie di applicazione che sono invece fondamentali in quanto l'efficacia è strettamente legata alle condizioni di utilizzo». Fari puntati anche sulla Biofabbrica di Ramacca, «l'opificio, una delle 26 realtà europee - ancora Chiara Lo Bianco - sorge su un terreno dell'Ente di Sviluppo Agricolo della Regione Siciliana (Esa), di circa 3,5 ettari. Finanziata dalla misura 9.5 del P.O.P. Sicilia 1994-1999, l'opera è costata circa tre milioni di euro e potrebbe rappresentare il fiore all'occhiello della Regione Siciliana nel panorama internazionale. Pochi sanno, infatti, che la Sicilia rappresenta un ambiente interessante per la produzione di organismi ausiliari e le prospettive di sviluppo di questa struttura sono infinite. Potrebbe produrre e vendere insetti utili in tutto il bacino del Mediterraneo, rappresentando un'attività importante e creando prospettive di lavoro per diverse decine di tecnici specializzati. Infatti i servizi che potrebbe offrire la biofabbrica sono altamente richiesti, parallelamente allo sviluppo dell'agricoltura biologica e all'indirizzo dell'Unione Europea verso la riduzione degli input chimici in agricoltura. Purtroppo molti agricoltori non utilizzano i servizi della biofabbrica per diverse ragioni: alcuni di loro lamentano difficoltà nella richiesta degli insetti, a causa di una gestione burocratica troppo

MAGAZINE



Anche Iliad lancia i nuovi iPhone XR e XS sul suo store: tutto quello che si deve sapere



Siracusa, importante scoperta scientifica nel campo della paleopatologia



Florida, i pianisti Blaiotta e Pavone in concerto al Centro artistico culturale "G. Ierna"

complicata. Altri semplicemente non conoscono la biofabbrica e i servizi che offre. Altri ritengono più semplice acquistare gli insetti da altri laboratori presenti sul territorio nazionale. Inoltre nel 2020 scadrà l'impegno con la ditta Spata srl a cui è stata affidata dall'Esa la gestione tecnica della produzione degli ausiliari. La nostra organizzazione insieme con il Distretto degli Agrumi Di Sicilia e Aiab Sicilia - ha concluso Chiara Lo Bianco - vorrebbe avere delle indicazioni chiare su come il governo regionale abbia intenzione di muoversi nella scelta del futuro della Biofabbrica. Perciò ci proponiamo come interlocutori competenti con la Regione per le decisioni che dovranno essere prese su questa attività».



Dopo la presidente della Cia Sicilia Sud Est, hanno portato i propri saluti Alfio Furnari, presidente Aiab Sicilia, che ha rilevato: «I tanti problemi e cambiamenti con cui ci confrontiamo a livello mondiale non possono essere affrontati dalle singole aziende agricole ma dai biodistretti: ecco la soluzione».

«Abbiamo presentato - ha detto Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia - il video sulla Biofabbrica di Ramacca che abbiamo realizzato nell'ambito del progetto "Social Farming 2.0", all'interno del quale abbiamo proposto anche un corso sull'Agrumicoltura Biologica e che domani vedrà a Palermo l'ultimo degli appuntamenti formativi in programma. Abbiamo realizzato un video sulla Biofabbrica, evidenziandone il lavoro e le grandi potenzialità, perché riteniamo che quando si parla di biologico sia necessario passare dalle parole ai fatti. Il Distretto Agrumi di Sicilia si mette a disposizione per valorizzare la Biofabbrica in un quadro di sistema, ma certamente è necessario che il Governo regionale prenda in mano la situazione per rilanciare e potenziare questa struttura forse ancora poco conosciuta che sicuramente può diventare un centro nevralgico per tutta l'agricoltura biologica siciliana».

Michele Lonzi, presidente del Consorzio Limone Sr Igp, ha aggiunto: «Produrre nell'osservanza dei regolamenti esistenti e sapendo che dobbiamo proteggere il consumatore e il produttore: la nuova frontiera è l'aspetto salutistico e nutrizionale dei prodotti nella certezza che, così facendo, si conquisterà un mercato sempre più ampio».

Dopo il saluto dell'Ordine dei Dottori Agronomi, rappresentato dal vicepresidente Roberto Fazio, è stata la volta delle relazioni. Umberto Anastasi, ricercatore D3A Uni Ct, ha parlato di "Agroecologia: approntare una strategia di gestione ecosostenibile degli agro ecosistemi; Delfo Conti, agronomo-Osservatorio per le malattie delle piante di Acireale (Ct), si è soffermato su "Gli ausiliari: insetti e acari per il controllo biologico dei fitofagi delle colture agrarie in Sicilia"; Antonio Aiello, Esa, ente sviluppo agricolo Biofabbrica di Ramacca, si è concentrato su "Produzione attuale di ausiliari per programmi di controllo biologico per alcune avversità nel settore agrumicolo, problematiche e prospettive della Biofabbrica di Ramacca" ed Antonio Strano, entomologo, tecnico della ditta Spata srl, che ha in appalto i servizi di gestione e direzione tecnica della Biofabbrica di Ramacca, ha approfondito i sistemi di allevamento degli insetti nella Biofabbrica.

Hanno chiuso l'incontro gli interventi di alcuni operatori che hanno portato la loro esperienza nel campo della lotta biologica all'interno delle loro aziende. Francesco Ancona, Op AgrinovaBio 2000 Acireale (Ct) ha evidenziato come le prime esperienze nelle aziende



SPORT



Pallanuoto under 17, l'Ortigia vince il memorial dedicato a Dario Aprile. Terza la Sikelia Siracusa



Siracusa calcio, oggi la sfida interna con la Casertana. Ieri consegnata al sindaco la maglia numero 13



Ciclismo, il melilliese Angelo Pitruzzello vince titolo di campione regionale juniores

Agrinova di controllo biologico comincino alla fine degli anni '80 per poi soffermarsi sulle diverse strategie di difesa nell'agro-ecosistema biologico. Francesca Valenziani, socio Rete in campagna Lentini (Sr) ha rimarcato: «L'agricoltura biologica, anzi sostenibile, non può più essere considerata una scelta possibile per le prossime generazioni ma l'unica scelta necessaria. Per cui non possiamo e non vogliamo fare a meno della Biofabbrica perché perderla significherebbe vanificare anni di sforzi e di investimenti». Ha chiuso Monica Fiumara, titolare di azienda agricola Fiumara: «Purtroppo ciò che manca oggi è esperienza, conoscenza e formazione a tutti i livelli: dagli operai agli agronomi passando per gli agricoltori».



A Natale crea la tua atmosfera con il nostro tovagliato in TNT!!



TAGS: CIA SICILIA SUD-EST, NEWS, SIRACUSA

ARTICOLI SIMILI



Siracusa, via libera al piano triennale delle opere pubbliche. Sabato 22 si torna in aula per il bilancio



Siracusa, controlli antidroga, arrestati due giovani



Siracusa, si è insediato il nuovo prefetto Luigi Pizzi

HOME EDIZIONI LOCALI DIVENTA REPORTER NECROLOGI OFFERTE LAVORO EVENTI SOCIAL CONTATTACI PUBBLICITÀ CERCA
CRONACA POLITICA SPORT ATTUALITÀ CULTURA EDITORIALE ACCHIAPPAVIP PUBBLICITÀ VIDEO

NAGA **FAI TRADING SU DASH ORA** **FAI TRADING ORA**
Il trading di CFD è rischioso.
Il 79,67% dei retail trader perde denaro quando fa trading di CFD.

SIRACUSANEWS

giovedì 20 dicembre 2018

Aggiornato alle 10:27

L.C. LABORATORI CAMPISI - C.SO VITTORIO EMANUELE 231 - AVOLA (SR)



HYUNDAI
SYRAKA | Via Necropoli del Fusco
Siracusa
Tel. 0931 464663

habitat
PROPERTY

SIRACUSA ATTUALITÀ



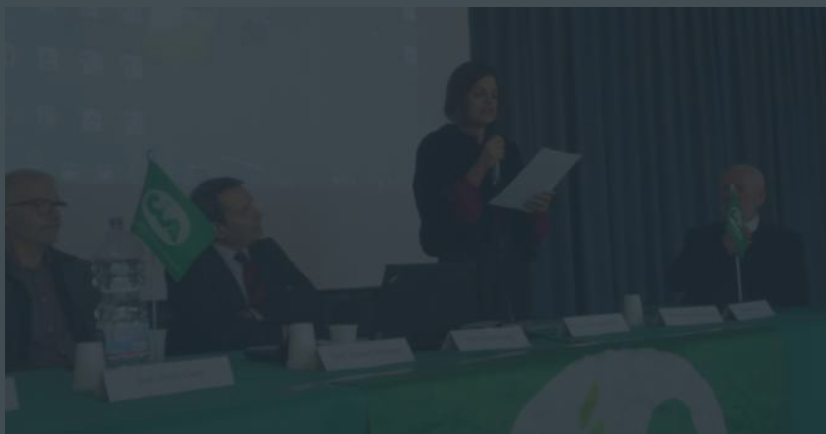
LOTTA BIOLOGICA



Siracusa, concluso il convegno su "Strategie di lotta biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria sostenibile"

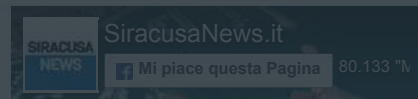


Ieri il convegno all'Urban center di Siracusa su "Strategie di lotta biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria sostenibile"



Lotta biologica. È uno dei temi che la Cia Sicilia Sud Est ha deciso di affrontare nei prossimi quattro anni. E lo ha fatto proprio quando, in occasione del rinnovo delle cariche, l'organizzazione ha scelto di allargare la giunta a un numero maggiore di imprenditori agricoli in modo

da potersi confrontare con diverse figure e sviluppare un progetto politico concreto che partisse proprio dalle esigenze degli associati. Molti dei quali coltivano secondo i metodi di produzione biologica ma anche integrata, alcuni di loro allevano api e quasi tutti si preoccupano per la sostenibilità del futuro del settore.



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Ecco perché la scelta di sviluppare il tema della lotta biologica tramite diverse iniziative. Tra queste, il convegno che si è tenuto ieri, all'Urban center di Siracusa, su "Strategie di lotta biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria sostenibile". Un evento promosso da Cia Sicilia Sud Est, Distretto degli agrumi di Sicilia e Aiab Sicilia (Associazione italiana agricoltura biologica) con il patrocinio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Siracusa.



L'appuntamento è stato aperto da Chiara Lo Bianco, presidente di Cia Sicilia Sud Est: *"La lotta biologica in Sicilia – ha detto – ha una storia antica, ma purtroppo come spesso accade in agricoltura, lo scambio e la diffusione delle informazioni tecniche e il flusso di competenze ed esperienze sono sempre poco diffusi con la conseguenza che le informazioni su sistemi di utilizzo di insetti utili ma anche di virus e di batteri rimangono all'interno delle singole aziende senza un confronto tra metodologie di applicazione che sono invece fondamentali in quanto l'efficacia è strettamente legata alle condizioni di utilizzo"*.

Fari puntati anche sulla Biofabbrica di Ramacca, *"l'opificio, una delle 26 realtà europee – ancora Chiara Lo Bianco – sorge su un terreno dell'Ente di Sviluppo Agricolo della Regione Siciliana (Esa), di circa 3,5 ettari. Finanziata dalla misura 9.5 del Pop Sicilia 1994-1999, l'opera è costata circa tre milioni di euro e potrebbe rappresentare il fiore all'occhiello della Regione Siciliana nel panorama internazionale. Pochi sanno, infatti, che la Sicilia rappresenta un ambiente interessante per la produzione di organismi ausiliari e le prospettive di sviluppo di questa struttura sono infinite. Potrebbe produrre e vendere insetti utili in tutto il bacino del Mediterraneo, rappresentando un'attività importante e creando prospettive di lavoro per diverse decine di tecnici specializzati. Infatti i servizi che potrebbe offrire la biofabbrica sono altamente richiesti, parallelamente allo sviluppo dell'agricoltura biologica e all'indirizzo"*

CON LE CURE PALLIATIVE
OGNI TEMPO HA LA SUA DIGNITÀ

20 Dicembre ore 16,00 - Piazza San Sebastiano - Ferla
23 Dicembre ore 16,00 - Piazza Roma - Buccheri
27 Dicembre ore 17,00 - Piazza del Popolo - Palazzolo A.
28 Dicembre ore 16,00 - Piazza Roma - Buscemi
2 Gennaio ore 15,30 - Area Protezione Civile - Cassaro
4 Gennaio ore 17,00 - Piazza Giovanni Verga - Sortino

Ad esempio, su Alfa Romeo Giulia
10.000€ di bonus
Solo fino al 31 Dicembre.



PRENOTA SUBITO

FCA



Ad esempio, su Alfa Romeo Giulia
10.000€ di bonus
Solo fino al 31 Dicembre.



PRENOTA SUBITO

FCA



dell'Unione Europea verso la riduzione degli input chimici in agricoltura. Purtroppo molti agricoltori non utilizzano i servizi della biofabbrica per diverse ragioni: alcuni di loro lamentano difficoltà nella richiesta degli insetti, a causa di una gestione burocratica troppo complicata. Altri semplicemente non conoscono la biofabbrica e i servizi che offre. Altri ritengono più semplice acquistare gli insetti da altri laboratori presenti sul territorio nazionale. Inoltre nel 2020 scadrà l'impegno con la ditta Spata srl a cui è stata affidata dall'Esa la gestione tecnica della produzione degli ausiliari. La nostra organizzazione insieme con il Distretto degli Agrumi Di Sicilia e Aiab Sicilia vorrebbe avere delle indicazioni chiare su come il governo regionale abbia intenzione di muoversi nella scelta del futuro della Biofabbrica. Perciò ci proponiamo come interlocutori competenti con la Regione per le decisioni che dovranno essere prese su questa attività".

Dopo la presidente della Cia Sicilia Sud Est, hanno portato i propri saluti Alfio Furnari, presidente Aiab Sicilia, che ha rilevato: "i tanti problemi e cambiamenti con cui ci confrontiamo a livello mondiale non possono essere affrontati dalle singole aziende agricole ma dai biodistretti: ecco la soluzione".

"Abbiamo presentato – ha detto Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia – il video sulla Biofabbrica di Ramacca che abbiamo realizzato nell'ambito del progetto "Social Farming 2.0", all'interno del quale abbiamo proposto anche un corso sull'Agrumicoltura Biologica e che domani vedrà a Palermo l'ultimo degli appuntamenti formativi in programma. Abbiamo realizzato un video sulla Biofabbrica, evidenziandone il lavoro e le grandi potenzialità, perché riteniamo che quando si parla di biologico sia necessario passare dalle parole ai fatti. Il Distretto Agrumi di Sicilia si mette a disposizione per valorizzare la Biofabbrica in un quadro di sistema, ma certamente è necessario che il Governo regionale prenda in mano la situazione per rilanciare e potenziare questa struttura forse ancora poco conosciuta che sicuramente può diventare un centro nevralgico per tutta l'agricoltura biologica siciliana".

Michele Lonzi, presidente del Consorzio Limone Sr Igp, ha aggiunto: «Produrre nell'osservanza dei regolamenti esistenti e sapendo che dobbiamo proteggere il consumatore e il produttore: la nuova frontiera è l'aspetto salutistico e nutrizionale dei prodotti nella certezza che, così facendo, si conquisterà un mercato sempre più ampio».

Dopo il saluto dell'Ordine dei dottori Agronomi, rappresentato dal vicepresidente Roberto Fazio, è stata la volta delle relazioni. Umberto Anastasi, ricercatore D3A Uni Ct, ha parlato di "Agroecologia: approntare una strategia di gestione ecosostenibile degli agro ecosistemi; Delfo Conti, agronomo-Osservatorio per le malattie delle piante di Acireale, si è soffermato su "Gli ausiliari: insetti e acari per il controllo biologico dei fitofagi delle colture agrarie in Sicilia"; Antonio Aiello, Esa, ente sviluppo agricolo Biofabbrica di Ramacca, si è concentrato su "Produzione attuale di ausiliari per programmi di controllo biologico per alcune avversità nel

settore agricolo, problematiche e prospettive della Biofabbrica di Ramacca” ed Antonio Strano, entomologo, tecnico della ditta Spata srl, che ha in appalto i servizi di gestione e direzione tecnica della Biofabbrica di Ramacca, ha approfondito i sistemi di allevamento degli insetti nella Biofab

Hanno
la loro
aziende
come
comin
di dife
in car
soste
pross
e non
signifi
Monic
manca
opera

20 dicem
© RIPROD
STAMP

SIRACUSANEWS

Il rispetto della tua privacy è la nostra priorità

Noi e i nostri partner utilizziamo, sul nostro sito, tecnologie come i cookie per personalizzare contenuti e annunci, fornire funzionalità per social media e analizzare il nostro traffico. Facendo clic di seguito si acconsente all'utilizzo di questa tecnologia. Puoi cambiare idea e modificare le tue scelte sul consenso in qualsiasi momento ritornando su questo sito.

ACCETTO

[Mostra tutte le finalità di utilizzo](#)

Powered by **Quantcast**

Taboola Feed

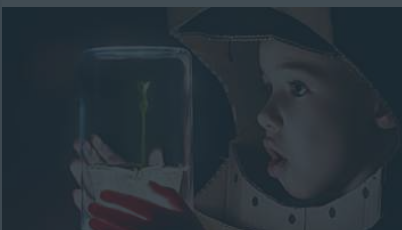


Ecco quanto un impianto dentale dovrebbe costare a Milan

DENTALIMPLANTS | Search Ads

Sponsorizzato

Guarda Anche



Perché imballaggi ecosostenibili convengono alle aziende



Queste esilaranti foto aeroportuali vi faranno ridere di...

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Siracusa. “Strategie di lotta biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria sostenibile”, concluso il convegno

di [Redazione](#) — 20 dicembre 2018



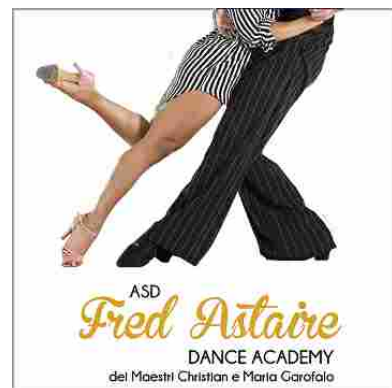
News Siracusa. Lotta biologica. E' uno dei temi che la Cia Sicilia Sud Est ha deciso di affrontare nei prossimi quattro anni. E lo ha fatto proprio quando, in occasione del rinnovo delle cariche, l'organizzazione ha scelto di allargare la giunta a un numero maggiore di imprenditori agricoli in modo da potersi confrontare con diverse figure e sviluppare un progetto politico concreto che partisse proprio dalle esigenze degli associati. Molti dei quali coltivano secondo i metodi di produzione biologica ma anche integrata, alcuni di loro allevano api e quasi tutti si preoccupano per la sostenibilità del futuro del settore.

Ecco perché la scelta di sviluppare il tema della lotta biologica tramite diverse iniziative. Tra queste, il convegno che si è tenuto ieri, all'Urban center di Siracusa, su **“Strategie di lotta biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria sostenibile”**. Un evento promosso da Cia Sicilia Sud Est, Distretto degli agrumi di Sicilia e Aiab Sicilia (Associazione italiana agricoltura biologica) con il patrocinio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Siracusa.

Cerca su Siracusatimes.it



Siracusa Times
 22.535 "Mi piace"
 Mi piace questa Pagina Condividi
 Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Le notizie più lette della settimana

Siracusa. “Strategie di lotta biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria sostenibile”, concluso il convegno

Nuovi Fertilizzanti ILSA - Consulta le News Agronotizie

Guarda Video, Articoli e Schede Tecniche dei Prodotti. agronotizie.imaginenetwork.com/ILSA

L'appuntamento è stato aperto da **Chiara Lo Bianco, presidente di Cia Sicilia Sud Est**: «*La lotta biologica in Sicilia* - ha detto - *ha una storia antica, ma purtroppo come spesso accade in agricoltura, lo scambio e la diffusione delle informazioni tecniche e il flusso di competenze ed esperienze sono sempre poco diffusi con la conseguenza che le informazioni su sistemi di utilizzo di insetti utili ma anche di virus e di batteri rimangono all'interno delle singole aziende senza un confronto tra metodologie di applicazione che sono invece fondamentali in quanto l'efficacia è strettamente legata alle condizioni di utilizzo*».

Fari puntati anche sulla Biofabbrica di Ramacca, «*l'opificio, una delle 26 realtà europee - ancora Chiara Lo Bianco - sorge su un terreno dell'Ente di Sviluppo Agricolo della Regione Siciliana (Esa), di circa 3,5 ettari. Finanziata dalla misura 9.5 del P.O.P. Sicilia 1994-1999, l'opera è costata circa tre milioni di euro e potrebbe rappresentare il fiore all'occhiello della Regione Siciliana nel panorama internazionale. Pochi sanno, infatti, che la Sicilia rappresenta un ambiente interessante per la produzione di organismi ausiliari e le prospettive di sviluppo di questa struttura sono infinite. Potrebbe produrre e vendere insetti utili in tutto il bacino del Mediterraneo, rappresentando un'attività importante e creando prospettive di lavoro per diverse decine di tecnici specializzati. Infatti i servizi che potrebbe offrire la biofabbrica sono altamente richiesti, parallelamente allo sviluppo dell'agricoltura biologica e all'indirizzo dell'Unione Europea verso la riduzione degli input chimici in agricoltura. Purtroppo molti agricoltori non utilizzano i servizi della biofabbrica per diverse ragioni: alcuni di loro lamentano difficoltà nella richiesta degli insetti, a causa di una gestione burocratica troppo complicata. Altri semplicemente non conoscono la biofabbrica e i servizi che offre. Altri ritengono più semplice acquistare gli insetti da altri laboratori presenti sul territorio nazionale. Inoltre nel 2020 scadrà l'impegno con la ditta Spata srl a cui è stata affidata dall'Esa la gestione tecnica della produzione degli ausiliari. La nostra organizzazione insieme con il Distretto degli Agrumi Di Sicilia e Aiab Sicilia - ha concluso Chiara Lo Bianco - vorrebbe avere delle indicazioni chiare su come il governo regionale abbia intenzione di muoversi nella scelta del futuro della Biofabbrica. Perciò ci proponiamo come interlocutori competenti con la Regione per le decisioni che dovranno essere prese su questa attività*».

Dopo la presidente della Cia Sicilia Sud Est, hanno portato i propri saluti **Alfo Furnari, presidente Aiab Sicilia**, che ha rilevato: «*I tanti problemi e cambiamenti con cui ci confrontiamo a livello mondiale non possono essere affrontati dalle singole aziende agricole ma dai biodistretti: ecco la soluzione*».

«*Abbiamo presentato - ha detto Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia - il video sulla Biofabbrica di Ramacca che abbiamo realizzato nell'ambito del progetto "Social Farming 2.0", all'interno del quale abbiamo proposto anche un corso sull'Agricoltura Biologica e che domani vedrà a Palermo l'ultimo degli appuntamenti formativi in programma. Abbiamo realizzato un video sulla Biofabbrica, evidenziandone il lavoro e le grandi potenzialità, perché riteniamo che quando si parla di biologico sia necessario passare dalle parole ai fatti. Il Distretto Agrumi di Sicilia si mette a disposizione per valorizzare la Biofabbrica in un quadro di sistema, ma certamente è necessario che il Governo regionale prenda in mano la situazione per rilanciare e potenziare questa struttura forse ancora poco conosciuta che sicuramente può diventare un centro nevralgico per tutta l'agricoltura biologica siciliana*».

Michele Lonzi, presidente del Consorzio Limone Sr Igp, ha aggiunto: «*Produrre nell'osservanza dei regolamenti esistenti e sapendo che dobbiamo proteggere il consumatore e il produttore: la nuova frontiera è l'aspetto salutistico e nutrizionale dei prodotti nella certezza che, così facendo, si conquisterà un mercato sempre più ampio*».



20 DICEMBRE 2018 • 0

Noto e il Val Di Noto in onda giovedì e venerdì su Rai 3 e Rai Storia



20 DICEMBRE 2018 • 0

Dopo il saluto dell'Ordine dei Dottori Agronomi, rappresentato dal vicepresidente Roberto Fazio, è stata la volta delle relazioni. **Umberto Anastasi**, ricercatore D3A Uni Ct, ha parlato di "Agroecologia: approntare una strategia di gestione ecosostenibile degli agro ecosistemi"; **Delfo Conti**, agronomo-Osservatorio per le malattie delle piante di Acireale (Ct), si è soffermato su "Gli ausiliari: insetti e acari per il controllo biologico dei fitofagi delle colture agrarie in Sicilia"; **Antonio Aiello**, Esa, ente sviluppo agricolo Biofabbrica di Ramacca, si è concentrato su "Produzione attuale di ausiliari per programmi di controllo biologico per alcune avversità nel settore agrumicolo, problematiche e prospettive della Biofabbrica di Ramacca" ed **Antonio Strano**, entomologo, tecnico della ditta Spata srl, che ha in appalto i servizi di gestione e direzione tecnica della Biofabbrica di Ramacca, ha approfondito i sistemi di allevamento degli insetti nella Biofabbrica.

Hanno chiuso l'incontro gli interventi di alcuni operatori che hanno portato la loro esperienza nel campo della lotta biologica all'interno delle loro aziende. **Francesco Ancona**, Op AgrinovaBio 2000 Acireale (Ct) ha evidenziato come le prime esperienze nelle aziende Agrinova di controllo biologico comincino alla fine degli anni '80 per poi soffermarsi sulle diverse strategie di difesa nell'agro-ecosistema biologico. **Francesca Valenziani**, socio Rete in campagna Lentini (Sr) ha rimarcato: «L'agricoltura biologica, anzi sostenibile, non può più essere considerata una scelta possibile per le prossime generazioni ma l'unica scelta necessaria. Per cui non possiamo e non vogliamo fare a meno della Biofabbrica perché perderla significherebbe vanificare anni di sforzi e di investimenti». Ha chiuso **Monica Fiumara**, titolare di azienda agricola Fiumara: «Purtroppo ciò che manca oggi è esperienza, conoscenza e formazione a tutti i livelli: dagli operai agli agronomi passando per gli agricoltori».

 Mi piace 1  Tweet   

RICERCHE SPONSORIZZATE

Sicilia Siracusa

Terreno agricolo

Sicilia di

Azienda agricola

Articolo Precedente

Noto e il Val Di Noto in onda giovedì e venerdì su Rai 3 e Rai Storia

[Pubblicità](#) / [Redazione](#) / [Contatti](#) / [Privacy](#) / [Partners](#) / [Regolamento Elettorale](#)



© 2014-2018 Siracusatimes.it Testata Giornalistica online reg. al Tribunale di Siracusa n. 07/14 | Direttore responsabile: Alessia Zeferino | STM Company Srls P.Iva 01839660899

Il futuro sostenibile dell'agricoltura «Strategie di lotta biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria sostenibile»

Promuovere iniziative che spingano gli agricoltori a ricorrere sempre meno ai presidi chimici di sintesi. Una realtà sempre più urgente per migliorare la qualità dell'ambiente in Sicilia. E' l'argomento al centro del convegno in programma stamane, mercoledì 19 alle 9, all'Urban center. "Strategie di lotta biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria sostenibile" il titolo dell'appuntamento promosso da Cia Sicilia Sud Est, Distretto degli agrumi di Sicilia e Aiab Sicilia (Associazione italiana agricoltura biologica) con il patrocinio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Siracusa.

Per un futuro sostenibile della nostra agricoltura, l'impiego di metodologie di lotta a basso impatto ambientale sta diventando ormai una realtà-necessità in molte aziende e settori, con una caratterizzazione della difesa di tipo biologico. La Sicilia orientale è caratterizzata da un importante tessuto agricolo particolarmente specializzato nel comparto agrumicolo e orticolo. «Perciò - spiega Chiara Lo Bianco, presidente di Cia Sicilia Sud Est - le associazioni coinvolte, insieme con gli agricoltori che hanno chiesto a gran voce questo incontro, sentono il dovere di promuovere iniziative simili e di stimolare il dibattito su questi temi. Risulta infatti della massima importanza la divulgazione delle opportunità che derivano dall'impiego della lotta con antagonisti. E ciò non solo per le aziende assoggettate al metodo di produzione biologica ma anche per coloro che intendono semplicemente ridurre il numero di trattamenti chimici nella produzione integrata».

Nel corso dell'incontro saranno illustrati e approfonditi, tramite relazioni di tecnici e ricercatori, aspetti, tecniche, potenzialità, ma anche limiti della lotta biologica-integrata che ha tra i suoi punti di forza la salubrità degli agroecosistemi, la sicurezza degli operatori, il rispetto dell'ambiente ma anche l'efficacia e la competitività economica.



CONVEGNO ALL'URBAN CENTER

Lotta ai presidi chimici utilizzati in agricoltura

Promuovere iniziative che spingano gli agricoltori a ricorrere sempre meno ai presidi chimici di sintesi. Una realtà sempre più urgente per migliorare la qualità dell'ambiente in Sicilia. E' il tema attorno al quale ruoterà il convegno in programma domani alle 9, all'Urban Center.

“Strategie di lotta biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria sostenibile” il titolo dell'appuntamento promosso da Cia Sicilia Sud Est, Distretto degli agrumi di Sicilia e Aiab Sicilia (Associazione italiana agricoltura biologica) con il patrocinio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Siracusa.

Per un futuro sostenibile della nostra agricoltura, l'impiego di metodologie di lotta a basso impatto ambientale sta diventando ormai una realtà-necessità in molte aziende e settori, con una caratteriz-

zazione della difesa di tipo biologico. La Sicilia orientale è caratterizzata da un importante tessuto agricolo particolarmente specializzato nel comparto agrumicolo e orticolo.

«Perciò - spiega Chiara Lo Bianco, presidente di Cia Sicilia Sud Est - le associazioni coinvolte, insieme con gli agricoltori che hanno chiesto a gran voce questo incontro, sentono il dovere di promuovere iniziative simili e di stimolare il dibattito su questi temi. Risulta infatti della massima importanza la divulgazione delle opportunità che derivano dall'impiego della lotta con antagonisti. E ciò non solo per le aziende assoggettate al metodo di produzione biologica ma anche per coloro che intendono semplicemente ridurre il numero di trattamenti chimici nella produzione integrata».

R. S.



Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

“Strategie di lotta biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria sostenibile”, domani all’Urban Center

di [Redazione](#) — 18 dicembre 2018



News Siracusa. Promuovere iniziative che spingano gli agricoltori a ricorrere sempre meno ai presidi chimici di sintesi. Una realtà sempre più urgente per migliorare la qualità dell'ambiente in Sicilia. E' l'argomento al centro del convegno in programma domani, mercoledì 19 dicembre alle 9, all'Urban center di via Nino Bixio 1.

“Strategie di lotta biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria sostenibile” il titolo dell'appuntamento promosso da **Cia Sicilia Sud Est, Distretto degli agrumi di Sicilia e Aiab Sicilia** (Associazione italiana agricoltura biologica) con il patrocinio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Siracusa.

Gli italiani sono nei guai? - Turmoil con euro e politica

APRI

Gli italiani non saranno felici di leggere su questi ultimi sviluppi [itdastoria.info](#)

Per un futuro sostenibile della nostra agricoltura, l'impiego di metodologie di lotta a basso impatto ambientale sta diventando ormai una realtà-necessità in molte aziende e settori,

Cerca su Siracusatimes.it

Cerca...

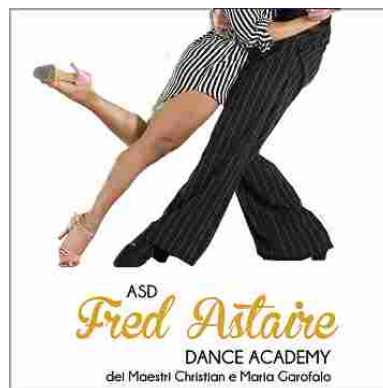


Siracusa Times
22.532 "Mi piace"

SIRACUSATIMES.it

Mi piace questa Pagina [Condividi](#)

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Le notizie più lette della settimana

“Strategie di lotta biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria sostenibile”, domani all’Urban Center

con una caratterizzazione della difesa di tipo biologico. La Sicilia orientale è caratterizzata da un importante tessuto agricolo particolarmente specializzato nel comparto agrumicolo e orticolo.

«Perciò – spiega **Chiara Lo Bianco**, presidente di Cia Sicilia Sud Est – *le associazioni coinvolte, insieme con gli agricoltori che hanno chiesto a gran voce questo incontro, sentono il dovere di promuovere iniziative simili e di stimolare il dibattito su questi temi. Risulta infatti della massima importanza la divulgazione delle opportunità che derivano dall'impiego della lotta con antagonisti. E ciò non solo per le aziende assoggettate al metodo di produzione biologica ma anche per coloro che intendono semplicemente ridurre il numero di trattamenti chimici nella produzione integrata*».

Nel corso dell'incontro saranno illustrati e approfonditi, tramite relazioni di tecnici e ricercatori, aspetti, tecniche, potenzialità, ma anche limiti della lotta biologica-integrata che ha tra i suoi punti di forza la salubrità degli agroecosistemi, la sicurezza degli operatori, il rispetto dell'ambiente ma anche l'efficacia e la competitività economica. Verranno inoltre descritte le infinite potenzialità di una struttura eccellente della nostra regione, la **Biofabbrica di Ramacca**. Sarà anche possibile per gli agricoltori avere un'interlocuzione diretta con gli enti responsabili e sviluppare un dibattito al fine di capire in che modo migliorare i servizi e garantire uno sviluppo sostenibile della biofabbrica per renderla altamente efficiente nella fornitura di antagonisti utili.

Il convegno sarà aperto dai saluti di: **Chiara Lo Bianco**, presidente Cia Sicilia Sud Est; **Alfio Furnari**, presidente Aiab Sicilia, **Federica Argentati**, presidente Distretto agrumi di Sicilia; **Michele Lonzi**, presidente Consorzio Limone Siracusa Igp; **Francesco Gurrieri**, presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Siracusa.

Dopodiché sarà la volta dei relatori. **Umberto Anastasi**, ricercatore D3A Uni Ct, parlerà di "Agroecologia: approntare una strategia di gestione ecosostenibile degli agro ecosistemi"; **Delfo Conti**, agronomo-Osservatorio per le malattie delle piante di Acireale (Ct), si soffermerà su "Gli ausiliari: insetti e acari per il controllo biologico dei fitofagi delle colture agrarie in Sicilia"; **Antonio Aiello**, Esa, ente sviluppo agricolo Biofabbrica di Ramacca, si concentrerà su "Produzione attuale di ausiliari per programmi di controllo biologico per alcune avversità nel settore agrumicolo, problematiche e prospettive della Biofabbrica di Ramacca" ed **Antonio Strano**, entomologo, tecnico della ditta Spata srl che ha in appalto i servizi di gestione e direzione tecnica della Biofabbrica di Ramacca che approfondirà i sistemi di allevamento degli insetti nella Biofabbrica.

Previsti anche gli interventi di alcuni operatori: **Francesco Ancona**, Op AgrinovaBio 2000 Acireale (Ct); **Francesca Valenziani**, socio Rete in campagna Lentini (Sr) e **Monica Fiumara**, titolare di azienda agricola Fiumara, che porteranno le loro esperienze d'impiego della lotta biologica nelle loro aziende. Dopo alcuni interventi programmati e il dibattito, le conclusioni saranno affidate a **Edy Bandiera**, assessore regionale all'Agricoltura.

Mi piace 1 Tweet G+ +

RICERCHE SPONSORIZZATE

Agrumi di Sicilia

Agricola biologica

Orientale Sicilia

Per Sicilia

Gli italiani sono nei guai? - Turmoil con euro e politica

Gli italiani non saranno felici di leggere su questi ultimi sviluppi itdastoria.info

APRI



18 DICEMBRE 2018 • 0

Sblocco lavori Siracusa – Gela, Confartigianato: "bene ma vigileremo"



18 DICEMBRE 2018 • 0



CRONACA OGGI QUOTIDIANO

HOME

CATANIA NEWS

CRONACA

SPORT

SPETTACOLO

CULTURA

TURISMO

RUBRICHE

REDAZIONE

“Strategie di lotta biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria sostenibile”, convegno all’Urban center di Siracusa

17 dicembre 2018 • redazione cronacaoggi • Cronaca • 0



Chiara Lo Bianco, presidente di Cia Sicilia Sud Est

Promuovere iniziative che spingano gli agricoltori a ricorrere sempre meno ai presidi chimici di sintesi. Una realtà sempre più urgente per migliorare la qualità dell’ambiente in Sicilia. È l’argomento al centro del convegno in programma dopodomani, **mercoledì 19 dicembre alle 9**, all’**Urban center** di via Nino Bixio 1 a **Siracusa**. **“Strategie di lotta biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria sostenibile”** il titolo dell’appuntamento promosso da **Cia Sicilia Sud Est**, **Distretto degli agrumi di Sicilia** e **Aiab Sicilia** (Associazione italiana agricoltura biologica) con il patrocinio dell’Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Siracusa.

Per un futuro sostenibile della nostra agricoltura, l’impiego di metodologie di lotta a basso impatto ambientale sta diventando ormai una realtà-necessità in molte aziende e settori, con una caratterizzazione della difesa di tipo biologico. La Sicilia orientale è caratterizzata da un importante tessuto agricolo particolarmente specializzato nel comparto agrumicolo e orticolo.

«Perciò – spiega **Chiara Lo Bianco**, presidente di Cia Sicilia Sud Est – *le associazioni coinvolte, insieme con gli agricoltori che hanno chiesto a gran voce questo incontro, sentono il*

ARTICOLI RECENTI

“Strategie di lotta biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria sostenibile”, convegno all’Urban center di Siracusa

Futsal Serie B, al PalaWagner parità 2-2 nel derby tra Mascalucia e Catania F.C.

Raccontare le buone storie: un impegno dei giornalisti e dei comunicatori all’Happening della Solidarietà di Catania

Festa del Donatore di sangue dell’Advsv-Fidas di Catania, premio “Per una vita migliore” a don Ugo Aresco

A Palermo apprezzata esibizione del coro interscolastico “Vincenzo Bellini”

IL MIO AMAZON



MADE
in

META

Accedi

RSS degli articoli

RSS dei commenti

WordPress.org



“Strategie di lotta biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria sostenibile”, convegno all’Urban center di Siracusa

17 dicembre 2018 • 0

dovere di promuovere iniziative simili e di stimolare il dibattito su questi temi. Risulta infatti della massima importanza la divulgazione delle opportunità che derivano dall'impiego della lotta con antagonisti. E ciò non solo per le aziende assoggettate al metodo di produzione biologica ma anche per coloro che intendono semplicemente ridurre il numero di trattamenti chimici nella produzione integrata».

Nel corso dell'incontro saranno illustrati e approfonditi, tramite relazioni di tecnici e ricercatori, aspetti, tecniche, potenzialità, ma anche limiti della lotta biologica-integrata che ha tra i suoi punti di forza la salubrità degli agroecosistemi, la sicurezza degli operatori, il rispetto dell'ambiente ma anche l'efficacia e la competitività economica. Verranno inoltre descritte le infinite potenzialità di una struttura eccellente della nostra regione, la **Biofabbrica di Ramacca**. Sarà anche possibile per gli agricoltori avere un'interlocuzione diretta con gli enti responsabili e sviluppare un dibattito al fine di capire in che modo migliorare i servizi e garantire uno sviluppo sostenibile della biofabbrica per renderla altamente efficiente nella fornitura di antagonisti utili.

Il convegno sarà aperto dai saluti di: **Chiara Lo Bianco**, presidente Cia Sicilia Sud Est; **Alfio Furnari**, presidente Aiab Sicilia, **Federica Argentati**, presidente Distretto agrumi di Sicilia; **Michele Lonzi**, presidente Consorzio Limone Siracusa Igp; **Francesco Gurrieri**, presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Siracusa.

Dopodiché sarà la volta dei relatori. **Umberto Anastasi**, ricercatore D3A Uni Ct, parlerà di "Agroecologia: approntare una strategia di gestione ecosostenibile degli agro ecosistemi"; **Delfo Conti**, agronomo-Osservatorio per le malattie delle piante di Acireale (Ct), si soffermerà su "Gli ausiliari: insetti e acari per il controllo biologico dei fitofagi delle colture agrarie in Sicilia"; **Antonio Aiello**, Esa, ente sviluppo agricolo Biofabbrica di Ramacca, si concentrerà su "Produzione attuale di ausiliari per programmi di controllo biologico per alcune avversità nel settore agrumicolo, problematiche e prospettive della Biofabbrica di Ramacca" ed **Antonio Strano**, entomologo, tecnico della ditta Spata srl che ha in appalto i servizi di gestione e direzione tecnica della Biofabbrica di Ramacca che approfondirà i sistemi di allevamento degli insetti nella Biofabbrica.

Previsti anche gli interventi di alcuni operatori: **Francesco Ancona**, Op AgrinovaBio 2000 Acireale (Ct); **Francesca Valenziani**, socio Rete in campagna Lentini (Sr) e **Monica Fiumara**, titolare di azienda agricola Fiumara, che porteranno le loro esperienze d'impiego della lotta biologica nelle loro aziende. Dopo alcuni interventi programmati e il dibattito, le conclusioni saranno affidate a **Edy Bandiera**, assessore regionale all'Agricoltura.

SHARES  FACEBOOK          

 AIAB SICILIA  CIA SICILIA SUD EST  DISTRETTO DEGLI AGRUMI DI SICILIA



« INDIETRO

Futsal Serie B, al PalaWagner parità 2-2 nel derby tra Mascalucia e Catania F.C.

COMMENTA PER PRIMO

Lascia un commento

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento



Futsal Serie B, al PalaWagner parità 2-2 nel derby tra Mascalucia e Catania F.C.

17 dicembre 2018 0



Raccontare le buone storie: un impegno dei giornalisti e dei comunicatori all'Happening della Solidarietà di Catania

17 dicembre 2018 0



Festa del Donatore di sangue dell'Advs-Fidas di Catania, premio "Per una vita migliore" a don Ugo Aresco

17 dicembre 2018 0



A Palermo apprezzata esibizione del coro interscolastico "Vincenzo Bellini"

17 dicembre 2018 0

Home / Eventi Siracusa / Strategie di lotta b

dic
19

Strategie di lotta biologica sostenibile in Sicilia

Mer, 19 Dic 2018 - 09:00 alle 13:30

[#causes](#) [#kid friendly](#)

**Urban Center Siracusa**

Via Nino Bixio 1/A, 96100
Siracusa, Italy Siracusa
IT, Urban Center Siracusa,

[Pubblicizza questo evento](#)

7 Visualizzazioni

Mercoledì 19 #dicembre all' Urban Center Siracusa.
Incontro sul tema: #Strategie di #lotta #biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria #sostenibile"

Un'appuntamento che vede in campo CIA Sicilia Sud-Est / Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia / AIAB Sicilia, e la partecipazione degli #agricoltori siciliani.

Per un futuro sostenibile della nostra agricoltura, l'impiego di metodologie di lotta a basso impatto ambientale sta diventando ormai una realtà-necessità in molte aziende e settori, con una caratterizzazione della difesa di tipo biologico.

La realtà della Sicilia orientale è caratterizzata da un importante tessuto agricolo particolarmente specializzato nel comparto agrumicolo ed orticolo.

Risulta fondamentale per il miglioramento della qualità dell'ambiente della nostra regione, promuovere iniziative che spingano gli agricoltori ad impiegare metodi di lotta alle avversità alternativi all'impiego di presidi chimici di sintesi.

Le associazioni coinvolte, Cia Sicilia Sud Est, Distretto degli Agrumi di Sicilia ed Aiab Sicilia, insieme con gli agricoltori che hanno chiesto a gran voce questo incontro, sentono il dovere di promuovere tali iniziative e di stimolare il dibattito su tali temi.

La massima divulgazione delle opportunità che derivano dall'impiego

Vetrina Eventi Siracusa



gen
5

sabato - 18:45
Teatro Greco Roma
Siracusa



della lotta con antagonisti, non solo per le aziende assoggettate al metodo di produzione biologica ma anche per coloro che intendono ridurre semplicemente il numero di trattamenti chimici nella produzione integrata risulta della massima importanza.

Nel corso dell'incontro saranno illustrati e approfonditi tramite relazioni di tecnici e ricercatori, aspetti, tecniche, potenzialità, ma anche i limiti della lotta biologica-integrata che ha tra i suoi punti di forza la salubrità degli agroecosistemi, la sicurezza degli operatori, il rispetto dell'ambiente, ma anche efficacia e competitività economica. Verranno inoltre descritte le infinite potenzialità di una struttura eccellente della nostra Regione, la Biofabbrica di Ramacca. Sarà possibile per gli agricoltori avere un'interlocazione diretta con gli enti responsabili e sviluppare un dibattito al fine di capire in che modo migliorare i servizi e garantire uno sviluppo sostenibile della biofabbrica per renderla altamente efficiente nella fornitura di antagonisti utili.

Le conclusioni saranno fatte dall'Assessore dell'Agricoltura Regione Sicilia On. Edy Bandiera.

e : Cia Sud Est Sicilia, 093160868 - c.lobianco@cia.it

Ingresso gratuito.

 Mi piace 16.479

fonte: <https://ww...>

 Contatta

7393868931

#cultura #teatro

gen 6 domenica - 19:00
Teatro Greco Roma
Siracusa



feb 6 mercoledì - 19:00
Teatro Greco Roma
Siracusa



mar 5 martedì - 18:45
Teatro Greco Roma
Siracusa

Vuoi che anche il tuo
evento appaia in Vetrina?

Scopri come

Cos'è Eventa?

Eventa ti aiuta a scoprire tutti i prossimi eventi attorno a te.

Concerti, spettacoli teatrali, eventi sportivi e relativi la vita notturna quotidianamente nella tua città o mentre sei in viaggio.

L'organizzazione per il tuo tempo libero non è mai stata così facile.

Migliaia di eventi catalogati e fruibili

Le più viste

Milano

Roma

Torino

Bologna

Firenze

Napoli

Palermo

Cagliari

E tante altre...

Eventi

Tutti

Concerti

Notturni

Enogastronomici

Culturali

Corsi

Sportivi

Per Bambini

Info

Sponsorizza Eventi 

Come funziona 

FAQ 

Chi siamo

Contatti

Termini e Condizioni

Privacy e Cookies

Policy

Politica di Rimborso



QUEST'ANNO, METTI LA BUONA MUSICA SOTTO L'ALBERO DI NATALE



[Pubblicità](#) [Contatti](#) [Privacy policy](#)

17 dicembre 2018 - Ultimo aggiornamento alle 13.48



ilSicilia.it

indipendente nei fatti



[PRIMA PAGINA](#)

[Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Sport](#) [Tradizioni](#) [Sondaggi](#) [Blog](#) [BarSicilia](#)



Economia

Siracusa

MERCOLEDÌ 19 CONVEGNO ALL'URBAN CENTER DI SIRACUSA

Agricoltura sostenibile: strategie di lotta biologica in Sicilia

17 dicembre 2018



Chiara Lo Bianco

Promuovere iniziative che spingano gli agricoltori a ricorrere sempre meno ai presidi chimici di sintesi. Una realtà sempre più urgente per migliorare la qualità dell'ambiente in

ilSicilia TIVVÙ

Vertenza ex sportellisti, sit-in davanti la Regione: striscioni contro Di Maio e Musumeci | VIDEO

BarSicilia

A "Bar Sicilia" parliamo di turismo con l'assessore Pappalardo | VIDEO di Redazione

Sicilia.

È l'argomento al centro del convegno in programma dopodomani, mercoledì 19 dicembre alle 9, all'Urban center di via Nino Bixio 1 a Siracusa. **"Strategie di lotta biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria sostenibile"** il titolo dell'appuntamento promosso da Cia Sicilia Sud Est, Distretto degli agrumi di Sicilia e *Aiab Sicilia* (Associazione italiana agricoltura biologica) con il patrocinio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Siracusa.

Per un futuro sostenibile della nostra **agricoltura**, l'impiego di metodologie di lotta a basso impatto ambientale sta diventando ormai una realtà-necessità in molte aziende e settori, con una caratterizzazione della difesa di tipo biologico. La Sicilia orientale è caratterizzata da un importante tessuto agricolo particolarmente specializzato nel comparto agrumicolo e orticolo.

«Perciò – spiega Chiara Lo Bianco, presidente di Cia Sicilia Sud Est – le associazioni coinvolte, insieme con gli agricoltori che hanno chiesto a gran voce questo incontro, sentono il dovere di promuovere iniziative simili e di stimolare il dibattito su questi temi. Risulta infatti della massima importanza la divulgazione delle opportunità che derivano dall'impiego della lotta con antagonisti. E ciò non solo per le aziende assoggettate al metodo di produzione biologica ma anche per coloro che intendono semplicemente ridurre il numero di trattamenti chimici nella produzione integrata».

Nel corso dell'incontro saranno illustrati e approfonditi, tramite relazioni di tecnici e ricercatori, aspetti, tecniche, potenzialità, ma anche limiti della **lotta biologica-integrata** che ha tra i suoi punti di forza la salubrità degli agroecosistemi, la sicurezza degli operatori, il rispetto dell'ambiente ma anche l'efficacia e la competitività economica. Verranno inoltre descritte le infinite potenzialità di una struttura eccellente della nostra regione, **la Biofabbrica di Ramacca**. Sarà anche possibile per gli agricoltori avere un'interlocuzione diretta con gli enti responsabili e sviluppare un dibattito al fine di capire in che modo migliorare i servizi e garantire uno sviluppo sostenibile della biofabbrica per renderla altamente efficiente nella fornitura di antagonisti utili.

Il convegno sarà aperto dai saluti di: Chiara Lo Bianco, presidente Cia Sicilia Sud Est; Alfio Furnari, presidente Aiab Sicilia, Federica Argentati, presidente Distretto agrumi di Sicilia; Michele Lonzi, presidente Consorzio Limone Siracusa Igp; Francesco Gurrieri, presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Siracusa.

Dopodiché sarà la volta dei relatori. Umberto Anastasi, ricercatore D3A Uni Ct, parlerà di "Agroecologia: approntare una strategia di gestione ecosostenibile degli agro ecosistemi; Delfo Conti, agronomo-Osservatorio per le malattie delle piante di Acireale (Ct), si soffermerà su *"Gli ausiliari: insetti e acari per il controllo biologico dei fitofagi delle colture agrarie in Sicilia"*; Antonio Aiello, Esa, ente sviluppo agricolo Biofabbrica di Ramacca, si concentrerà su *"Produzione attuale di ausiliari per programmi di controllo biologico per alcune avversità nel settore agrumicolo, problematiche e prospettive della Biofabbrica di Ramacca"* ed Antonio Strano, entomologo, tecnico della ditta Spata srl che ha in appalto i servizi di gestione e direzione tecnica della Biofabbrica di Ramacca che approfondirà i sistemi di allevamento degli insetti nella Biofabbrica.

Previsti anche gli interventi di alcuni operatori: Francesco Ancona, Op AgrinovaBio 2000 Acireale (Ct); Francesca Valenziani, socio Rete in campagna Lentini (Sr) e Monica Fiumara, titolare di azienda agricola Fiumara, che porteranno le loro esperienze d'impiego della lotta biologica nelle loro aziende. Dopo alcuni interventi programmati e il dibattito, le conclusioni saranno affidate a Edy Bandiera, assessore regionale all'Agricoltura.

Tag:

[Agricoltura](#) [agricoltura biologica](#) [Aiab Sicilia](#) [Chiara Lo Bianco](#) [Cia Sicilia Sud Est](#)
[siracusa](#)

Leggi anche:



22 dicembre 2018
6 gennaio 2019



ilSicilia.it
BLOG



. Rosso & Nero .

di Alberto Samonà

Miccichè & Faraone: l'accoppiata vincente contro il populismo?

Il coordinatore regionale di Forza Italia non perde occasione per pronunciare parole di miele verso il Pd, auspicando un'alleanza tra i "moderati" per combattere i populismi



LiberiNobili

di Laura Valenti

Emotivamente il colore non è uguale per tutti

Di fronte allo stesso colore, una

Questo sito fa uso di cookie tecnici e di cookie di terze parti a fini analitici(Google Analytics), il sito NON fa uso di cookie profilanti. Voglio approfondire e acconsento Ho letto



Lunedì 17 Dicembre 2018

Home

Chi siamo

Pubblicità

Contatti

Multimedia

Cerca nel sito

Seguici su:



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER


[home](#) / [Mercati e Imprese](#) / [Lotta bio in Sicilia: convegno a Siracusa il 19 dicembre](#)


Lunedì 17 Dicembre 2018

MERCATI & IMPRESE

Lotta bio in Sicilia: convegno a Siracusa il 19 dicembre

Per un futuro sostenibile della nostra agricoltura, l'impiego di metodologie di lotta a basso impatto ambientale sta diventando una realtà-necessità in molte aziende e settori, con una caratterizzazione della difesa di tipo biologico.

La realtà della Sicilia orientale è caratterizzata da un importante tessuto agricolo particolarmente

specializzato nel comparto agrumicolo e orticolo.

Risulta fondamentale per il miglioramento della qualità dell'ambiente della nostra regione, promuovere iniziative che spingano gli agricoltori a impiegare metodi di lotta alle avversità alternativi all'impiego di presidi chimici di sintesi.

Le associazioni **Cia Sicilia Sud-Est**, **Distretto degli Agrumi di Sicilia** e **Aiab Sicilia**, insieme con gli agricoltori che hanno chiesto a gran voce un incontro, sentono il dovere di

promuovere tali iniziative e di stimolare il dibattito su tali temi. Pertanto, mercoledì 19 dicembre all'Urban centre di Siracusa si tiene l'incontro "Strategie di lotta biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria sostenibile".

19 DICEMBRE 2018
ORE 9.00 - URBAN CENTER - VIA NINO SOGNO 1/A - SIRACUSA

9.00 Saluti:

Chiara Lo Bianco CIA Sicilia Sud Est
Alfio Furnari Presidente AIAB SICILIA
Federica Argentati Presidente Distretto Agrumi di Sicilia
Dott. Michele Lonzi Consorzio Limone SR IGP
Dott. Francesco Gurrieri Presidente Ordine Dottori Agronomi e Forestali SR
 Coordinata: **Chiara Lo Bianco** O.P. Bio Skelle - CIA Sicilia Sud Est.

Relatori:

- 9.30 Dott. Umberto Anastasi** Ricercatore DiSA UNI CT
 "Agroecologia: approntare una strategia di gestione ecosostenibile degli agro ecosistemi"
- 10.00 Dott. Delfo Conti** Agronomo - Osservatorio per le malattie delle piante, Acreale (CT)
 "Gli ausiliari: insetti e acari per il controllo biologico dei fitofagi delle colture agrarie in Sicilia"
- 10.30 Dott. Antonino Aiello** ESA Ente Sviluppo Agricolo BioFabbrica Ramacca
 "Produzione attuale di ausiliari per programmi di controllo biologico per alcune avversità nel settore agrumicolo, problematiche e prospettive della Biofabbrica di Ramacca"
- Coffee break:
- 11.30** Intervengono gli operatori:
Francesco Ancona O.P. AGRINOVA BIOD 2000 Acreale (CT)
Francesca Valenziani Socio Reto in Campagna Lentini (SR)
Monica Fiumara Titolare di Azienda Agricola Fiumara
 "Esperienze tecniche di campo di strategie di difesa integrata e lotta biologica"
- 12.00** Interventi programmati e dibattiti
- Conclusioni:
Edy Bandiera Assessore all'Agricoltura della Regione Sicilia:



La massima divulgazione delle opportunità che derivano dall'impiego della lotta con antagonisti, non solo per le aziende assoggettate al metodo di produzione biologica ma anche per coloro che intendono ridurre semplicemente il numero di trattamenti chimici nella produzione integrata risulta

della massima importanza. Nel corso dell'incontro saranno illustrati e approfonditi tramite relazioni di tecnici e ricercatori, aspetti, tecniche, potenzialità, ma anche i limiti della lotta biologica-integrata che ha tra i suoi punti di forza la salubrità degli agroecosistemi, la sicurezza degli operatori, il rispetto dell'ambiente, ma anche efficacia e competitività economica. Verranno inoltre descritte le infinite potenzialità di una struttura eccellente della nostra Regione, la Biofabbrica di Ramacca.

Sarà possibile per gli agricoltori avere un'interlocuzione diretta con gli enti responsabili e sviluppare un dibattito al fine di capire in che modo migliorare i servizi e garantire uno sviluppo sostenibile della biofabbrica per renderla altamente efficiente nella fornitura di antagonisti utili. Le conclusioni sono affidate all'assessore dell'Agricoltura Regione Sicilia, On. **Edy Bandiera**.



Leggi altri articoli su:
[Biologico](#) [Sicilia](#)



Altri articoli che potrebbero interessarti:

- Barcelona, Mercabarna progetta una struttura per il bio**
- Sicilia, incontro B2b tra produttori e Gdo firmato Coses**
- Almaverde Bio, i regali di Natale si comprano online**
- Salvo Moncada: «Pomodori e ortaggi al gusto di Sicilia»**
- Almaverde fa diventare il bio conveniente**
- Biologico, non si ferma la crescita di Alnatura**
- Un accordo di filiera per la noccia siciliana**
- Rivoluzione al Mercato ortofrutticolo di Vittoria**
- Siracusa, gli agrumi solidali di villa Reimann**
- Arance di Sicilia, sull'epidermide il vento di giugno**





Il gioco è vietato ai minori, può creare dipendenza patologica e disturbi da gioco d'azzardo. [Probabilità di vincita](#)



Hillside (New Media Malta) Plc

bet365

Italiano

SPORT



€100
DI BONUS
PER I NUOVI CLIENTI*
SCOMMETTI

*Termini e condizioni di seguito

IN TEMPO REALE
Entra nel vivo dell'azione

Offriamo il servizio in Tempo Reale.
Scommetti

DIRETTA TV

Segui lo Sport Live
Trasmettiamo lo Sport live sul tuo PC, telefonino e tablet.
Scommetti



CASINÒ

Bonus da €100

Con un'ampia scelta di giochi, inclusi quelli con live dealer, ce n'è per tutti i gusti.

▶ GIOCA



POKER

Mettiti in gioco

Il tuo gioco preferito è facilmente a portata di mano grazie ai numerosi avversari disponibili ai tavoli.

▶ GIOCA



GIOCHI

Bonus da €100

A disposizione tanti giochi che prevedono numerose funzioni e giri bonus.

▶ GIOCA

[Guida](#) | [Contattaci](#) | [Chat](#) | [Banca](#) | [Gioco responsabile](#) | [Termini e condizioni](#) | [Informativa sulla privacy](#) | [Informativa sui cookie](#)

© 2001-2018 bet365. Tutti i diritti riservati | 18+

I presenti termini e condizioni dell'Offerta di benvenuto si applicano ai nuovi clienti registrati a partire dalle 13:00 CET dell'11 settembre 2018. I clienti che hanno aperto un conto prima di questa data e desiderano una copia dei termini e condizioni applicabili possono contattarci.

Termini e condizioni

1. L'Offerta di benvenuto è riservata solo a clienti che non hanno precedentemente aperto un conto di gioco su bet365.it. Coloro i quali hanno già un conto su bet365.it non hanno diritto a parteciparvi. Una volta effettuato un "versamento qualificante" (come definito di seguito) sul proprio conto bet365.it, il cliente avrà diritto a un importo pari al versamento stesso, il quale gli verrà accreditato sul conto sotto forma di bonus per poter scommettere. È importante che il cliente legga tutti i seguenti termini e condizioni, in quanto contengono spiegazioni su come funziona il bonus oltre a varie regole e limitazioni applicabili.

Versamento qualificante

- Se il cliente effettua un versamento di €10 (l'importo minimo qualificante), avrà diritto a un bonus di €10 con il quale scommettere. Se effettua un versamento di almeno €100, avrà diritto a un bonus di €100 (l'importo massimo disponibile per il bonus) con il quale scommettere. Se effettua un versamento di un importo compreso tra €10 e €100, avrà diritto allo stesso importo del versamento sotto forma di bonus con il quale scommettere. I versamenti effettuati tramite Entropay, Neosurf, NETeller, paysafecard, Skrill, Skrill 1-Tap o tramite i metodi di pagamento "by Skrill" (se disponibili) non contano ai fini del versamento qualificante a meno che non sia stata completata la procedura di "Verifica dell'identità" (KYC) e inserito il codice di verifica postale (PVC) o siano stati verificati con successo due dei documenti d'identità accettati. Per ulteriori informazioni sui documenti d'identità accettati e su come completare la verifica dell'identità o caricare il proprio documento d'identità, basta effettuare il login al conto e selezionare 'Area Clienti', 'Il Mio Conto' e quindi "Verifica dell'identità". Dalla pagina 'Il Mio Conto' sarà anche possibile richiedere l'invio di un codice di verifica postale all'indirizzo registrato sul conto o inserire tale codice una volta ricevuto.
- Per partecipare alla promozione il cliente dovrà richiedere l'offerta entro 7 giorni dal versamento qualificante.
- Se in questo periodo di 7 giorni e prima di aver richiesto l'offerta il cliente effettua un versamento di un importo superiore a €10 e a quello precedente, sarà considerato come qualificante il versamento di valore più alto.

Requisiti di puntata

- Una volta effettuato il versamento qualificante e richiesta l'offerta, l'importo di pari valore verrà accreditato nel saldo bonus, ma non potrà essere utilizzato dal cliente per scommettere fino a quando non avrà "giocato" una volta (x1) l'importo del versamento qualificante (massimo €100), condizione soggetta ai punti 8, 10 e 11 sotto riportati. Ciò significa che se il cliente effettua un versamento di €25, dovrà piazzare scommesse per un valore totale di almeno €25. Si può rispettare tale requisito piazzando 5 scommesse da €5, una scommessa singola da €25 o una combinazione di scommesse o importi a piacimento che raggiungano un valore totale di almeno €25.
- L'importo del bonus e/o delle eventuali vincite ottenute con lo stesso non potrà essere prelevato fino a quando non verranno rispettati gli ulteriori requisiti di puntata riportati di seguito. È necessario avere scommesse già assegnate per un valore pari ad almeno tre volte (x3) il totale del versamento qualificante (massimo €100) e del relativo bonus che rispettino i punti da 8 a 11 sotto riportati. Ciò significa che se il cliente effettua un versamento di €10 e riceve un bonus di €10, dovrà avere scommesse già assegnate per un valore pari a €20 x 3 (per un totale di €60). Se il cliente effettua un versamento di €100 e riceve un bonus di €100, dovrà avere scommesse già assegnate per un valore pari a €200 x 3 (per un totale di €600). Queste scommesse possono essere state piazzate sia con i fondi versati che con i fondi bonus, e saranno valide ai fini dei requisiti di puntata indipendentemente dal loro esito. Quando il cliente piazza scommesse per rispettare i requisiti di puntata, verranno prima utilizzati i fondi versati; se questi sono insufficienti per coprire il costo delle scommesse, verrà utilizzato il saldo bonus. Una volta rispettato l'ulteriore requisito di puntata, i fondi del saldo bonus potranno essere prelevati completamente.
- I requisiti di puntata devono essere rispettati entro 30 giorni dalla richiesta dell'offerta, altrimenti eventuali fondi del saldo bonus verranno azzerati.

Restrizioni

- Qualsiasi scommessa singola piazzata con quote inferiori a 1.50 non sarà considerata valida ai fini del raggiungimento dei requisiti di puntata. Nelle scommesse multiple, almeno una selezione deve avere una quota minima di 1.50 per essere considerata valida ai fini del raggiungimento dei requisiti di puntata.
- Le scommesse piazzate su 'Handicap asiatico' e 'Somma goal asiatica', sia pre evento che in Tempo Reale, non contano ai fini dei requisiti di puntata indicati al punto 6.
- Qualsiasi scommessa piazzata sui mercati a totalizzatore non sarà considerata valida ai fini del raggiungimento dei requisiti di puntata.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 149083

11. Nelle combinazioni mercato/evento che prevedono soltanto due o tre esiti possibili (per esempio 'Risultato finale' nel Calcio), qualora siano state piazzate scommesse su più di un esito possibile, pre evento o in Tempo Reale, soltanto l'esito con la puntata cumulativa più alta sarà valido ai fini dei requisiti di puntata (se è stata piazzata la stessa puntata cumulativa più alta su più di una selezione della stessa combinazione mercato/evento, solo una sarà valida ai fini dei requisiti di puntata). Eventuali scommesse assegnate su altre selezioni della stessa combinazione mercato/evento non contano ai fini dei requisiti di puntata. Questo termine si applica insieme alle altre condizioni. Ad esempio, se si piazza una scommessa da €10 sulla vittoria della Juventus contro il Milan e una scommessa da €15 sulla vittoria del Milan contro la Juventus nel mercato Risultato finale con quota 1.50 o superiore, solo la puntata sul Milan sarà valida ai fini dei requisiti di puntata (se entrambe le scommesse sono di €10, l'importo valido ai fini dei requisiti di puntata è €10). Se si piazza un'ulteriore scommessa da €10 sulla vittoria della Juventus contro il Milan con quota 1.50 o superiore, ai fini dei requisiti di puntata sarà valida la puntata cumulativa di €20 sulla Juventus e non quella di €15 sul Milan.
12. Questa offerta non può essere utilizzata congiuntamente a qualsiasi altra offerta di benvenuto. I giocatori potranno avere un solo bonus attivo per volta. Prima di poter richiederne un altro, il bonus attivo dovrà essere completato o chiuso.
13. Possono usufruire dell'offerta solo i clienti residenti in Italia.
14. Non sarà possibile richiedere questa offerta dopo le 12:59 CET del 28 febbraio 2019.
15. Questa offerta è limitata ad una a persona, famiglia, indirizzo, indirizzo email, numero telefonico, stesso numero di conto del metodo di pagamento (ad es. carta di debito/credito), ed a computer condiviso (ad es. biblioteche o posto di lavoro). Questa offerta è valida solo per i clienti che hanno effettuato un versamento con denaro reale su bet365.it.

Prelievi

16. Se viene effettuato un prelievo prima della richiesta dell'offerta, qualsiasi versamento effettuato prima del prelievo non sarà considerato ai fini dell'offerta.
17. Se viene effettuato un prelievo dopo aver richiesto l'offerta, ma prima di aver giocato una volta (x1) l'ammontare del versamento qualificante, l'offerta non sarà più disponibile.
18. Se viene effettuato un prelievo dal conto dopo aver richiesto l'offerta e aver giocato una volta (x1) l'ammontare del versamento qualificante, ma prima di aver rispettato l'ulteriore requisito di puntata, i fondi presenti nel saldo bonus verranno azzerati e l'offerta non sarà più disponibile.

Informazioni generali

19. Nel caso in cui venga violato uno qualsiasi dei termini dell'offerta o del contratto di conto di gioco di bet365.it, bet365 si riserva il diritto di revocare il bonus facente parte di tale offerta e le relative vincite.
20. I termini e condizioni generali di bet365.it si applicano in aggiunta alle condizioni di questa offerta. In caso di discrepanza tra i termini e condizioni generali e le condizioni di questa offerta, troveranno applicazione queste ultime.
21. I dipendenti e i dirigenti di bet365, le sue agenzie di promozione o di altro tipo, i possessori e gli erogatori di licenze, i fornitori di servizi e qualsiasi altra società affiliata o collegata non possono usufruire della promozione. Le stesse condizioni si applicano ai familiari delle persone sopraindicate.

Effettuando l'accesso, continuando a utilizzare o a navigare su questo sito, accetti l'utilizzo da parte nostra di alcuni tipi di cookie per migliorare il servizio offerto. bet365 utilizza esclusivamente cookie atti a garantire un uso ottimale del sito e non quelli che potrebbero interferire con la tua privacy. Per ulteriori informazioni sul nostro utilizzo dei cookie o su come poterli disattivare o gestirne l'uso, puoi consultare la nostra [Informativa sui cookie](#).

bet365 è in possesso di una regolare concessione rilasciata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM).

Il gioco è vietato ai minori, può creare dipendenza patologica e disturbi da gioco d'azzardo. [Probabilità di vincita](#)



Il sito www.bet365.it è gestito da Hillside (New Media Malta) Plc, con sede operativa a Unit 1.1, First Floor, Waterport Place, 2 Europort Avenue, Gibrilterra. Codice Fiscale n° 97765070152, Concessione n° 15253.

Close the Ad



FINO AL 31 DICEMBRE

PER RINNOVO LOCALI

SVUOTA NEGOZIO

ULTIME NOTIZIE sa / Strategie di lotta biologica in Sicilia: un con

17 DIC 2018 09:16:57 f g+ t



Home Condividi con Scuro Chiaro

HOME CATEGORIE PROVINCE ALTRO SUD LA REDAZIONE PUBBLICITÀ SEGNA LA NOTIZIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 149083

CONGRATULAZIONI!
 Sei il visitatore numero 1.000.000! Non è uno scherzo!
 Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile
 vincitore esclusivo di un buono **Media World di 3000€**

ONLINE: 17/12/2018 9:16
[CLICCA QUI](#)

©LaFabbricaDeiPremi



Strategie di lotta biologica in Sicilia: un convegno a Siracusa

☰ Ambiente Siracusa ⌚ Dic 17,2018 ❤️ 1 💬 0



Promuovere iniziative che spingano gli agricoltori a ricorrere sempre meno ai presidi chimici di sintesi. Una realtà sempre più urgente per migliorare la qualità dell'ambiente in Sicilia. E' l'argomento al centro del convegno in programma dopodomani, mercoledì 19 dicembre alle 9, all'Urban center di via Nino Bixio 1 a Siracusa. "Strategie di lotta biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria sostenibile" il titolo dell'appuntamento promosso da Cia Sicilia Sud Est, Distretto degli

NUOVO SUD TV



ALTRO SUD



Qualità della vita: prima Milano, Vibo Valentia ultima: Catania migliora

🕒 Dic 17, 2018 💬 0



Napoli, si è ripetuto il prodigio del miracolo di San Gennaro

🕒 Dic 16, 2018 💬 0



Colpisce con un piede di porco un giovane: omicidio nel Beneventano

🕒 Dic 16, 2018 💬 0



Musica, presentata a Catanzaro la rassegna Ruggero Pegna

🕒 Dic 16, 2018 💬 0

agrumi di Sicilia e Aiab Sicilia (Associazione italiana agricoltura biologica) con il patrocinio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Siracusa.

Per un futuro sostenibile della nostra agricoltura, l'impiego di metodologie di lotta a basso impatto ambientale sta diventando ormai una realtà-necessità in molte aziende e settori, con una caratterizzazione della difesa di tipo biologico. La Sicilia orientale è caratterizzata da un importante tessuto agricolo particolarmente specializzato nel comparto agrumicolo e orticolo. «Perciò - spiega Chiara Lo Bianco, presidente di Cia Sicilia Sud Est - le associazioni coinvolte, insieme con gli agricoltori che hanno chiesto a gran voce questo incontro, sentono il dovere di promuovere iniziative simili e di stimolare il dibattito su questi temi. Risulta infatti della massima importanza la divulgazione delle opportunità che derivano dall'impiego della lotta con antagonisti. E ciò non solo per le aziende assoggettate al metodo di produzione biologica ma anche per coloro che intendono semplicemente ridurre il numero di trattamenti chimici nella produzione integrata».

Nel corso dell'incontro saranno illustrati e approfonditi, tramite relazioni di tecnici e ricercatori, aspetti, tecniche, potenzialità, ma anche limiti della lotta biologica-integrata che ha tra i suoi punti di forza la salubrità degli agroecosistemi, la sicurezza degli operatori, il rispetto dell'ambiente ma anche l'efficacia e la competitività economica. Verranno inoltre descritte le infinite potenzialità di una struttura eccellente della nostra regione, la Biofabbrica di Ramacca. Sarà anche possibile per gli agricoltori avere un'interlocuzione diretta con gli enti responsabili e sviluppare un dibattito al fine di capire in che modo migliorare i servizi e garantire uno sviluppo sostenibile della biofabbrica per renderla altamente efficiente nella fornitura di antagonisti utili.

Il convegno sarà aperto dai saluti di: Chiara Lo Bianco, presidente Cia Sicilia Sud Est; Alfio Furnari, presidente Aiab Sicilia, Federica Argentati, presidente Distretto agrumi di Sicilia; Michele Lonzi, presidente Consorzio Limone Siracusa Igp; Francesco Gurrieri, presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Siracusa.

Dopodiché sarà la volta dei relatori. Umberto Anastasi, ricercatore D3A Uni Ct, parlerà di "Agroecologia: approntare una strategia di gestione ecosostenibile degli agro ecosistemi; Delfo Conti, agronomo-Osservatorio per le malattie delle piante di Acireale (Ct), si soffermerà su "Gli ausiliari: insetti e acari per il controllo biologico dei fitofagi delle colture agrarie in Sicilia"; Antonio Aiello, Esa, ente sviluppo agricolo Biofabbrica di Ramacca, si concentrerà su "Produzione attuale di ausiliari per programmi di controllo biologico per alcune avversità nel settore agrumicolo, problematiche e prospettive della Biofabbrica di Ramacca" ed Antonio Strano, entomologo, tecnico della ditta Spata srl che ha in appalto i servizi di gestione e direzione tecnica della Biofabbrica di Ramacca che approfondirà i sistemi di allevamento degli insetti nella Biofabbrica.

Previsti anche gli interventi di alcuni operatori: Francesco Ancona, Op AgrinovaBio 2000 Acireale (Ct); Francesca Valenziani, socio Rete in campagna Lentini (Sr) e Monica Fiumara, titolare di azienda agricola Fiumara, che porteranno le loro esperienze d'impiego della lotta biologica nelle loro aziende. Dopo alcuni interventi programmati e il dibattito, le conclusioni saranno affidate a Edy Bandiera, assessore regionale all'Agricoltura.

TAGS: **BIOLOGICO** **SICILIA** **SIRACUSA** **CONVEGNO**

Articolo Precedente

Articolo Successivo

< Siracusa: a 7 anni dalla sua morte, l'Ucsi ricorda Alfio Inserra >



Incendio in uno scantinato di un edificio: nessun ferito a Crotone

🕒 Dic 16, 2018 🗨️ 0



ECONOMIA



PALERMO

Infrastrutture in Sicilia, Cgil e Uil in polemica con Cisl sulla Consulta

🕒 Dic 15, 2018 🗨️ 0



PALERMO

Palermo, "Anello e passante ferroviario a regime entro il

2020"

🕒 Dic 15, 2018 🗨️ 0



- HOME
- EDIZIONI LOCALI
- DIVENTA REPORTER
- NECROLOGI
- OFFERTE LAVORO
- EVENTI
- SOCIAL
- CONTATTACI
- PUBBLICITÀ
- CERCA
- CRONACA
- POLITICA
- SPORT
- ATTUALITÀ
- CULTURA
- EDITORIALE
- ACCHIAPPAVIP
- PUBBLIRED
- VIDEO

Gli italiani sono nei guai? - Turmoil con euro e politica

Gli italiani non saranno felici di leggere su questi ultimi sviluppi itdastoria.info

APRI

SIRACUSANEWS

lunedì 17 dicembre 2018

Aggiornato alle 12:19

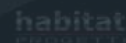
L.C. LABORATORI CAMPISI - C.SO VITTORIO EMANUELE 231 - AVOLA (SR)



PROFESSIONAL

ACAT

Via Elorina 51 - Siracusa



SIRACUSA ATTUALITÀ

f URBAN CENTER

0



Strategie di lotta biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria sostenibile. Mercoledì convegno a Siracusa

Per un futuro sostenibile della nostra agricoltura, l'impiego di metodologie di lotta a basso impatto ambientale sta diventando ormai una realtà-necessità in molte aziende e settori, con una caratterizzazione della difesa di tipo biologico



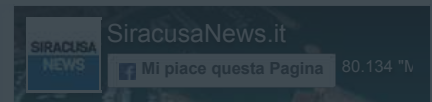
Prestiti a Pensionati 2018 , fino a 80000€ grazie alle nuove Convenzioni INPS
Scopri di più

FF FACILEFINANZA

Promuovere iniziative che spingano gli agricoltori a ricorrere sempre meno ai presidi chimici di sintesi. Una realtà sempre più urgente per migliorare la qualità dell'ambiente in Sicilia. E' l'argomento al centro del convegno in programma dopodomani, mercoledì 19

dicembre alle 9, all'Urban center di via Nino Bixio 1 a Siracusa. "Strategie di lotta biologica in Sicilia ai fini di una difesa fitosanitaria sostenibile" il titolo dell'appuntamento promosso da Cia Sicilia Sud Est, Distretto degli agrumi di Sicilia e Aiab Sicilia (Associazione italiana agricoltura biologica) con il patrocinio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Siracusa.

Per un futuro sostenibile della nostra agricoltura, l'impiego di metodologie di lotta a basso impatto ambientale sta diventando ormai una realtà-necessità in molte aziende e settori, con una caratterizzazione della difesa di tipo biologico. La Sicilia orientale è caratterizzata da un importante tessuto agricolo particolarmente specializzato nel comparto agrumicolo e orticolo. "Perciò - spiega Chiara Lo Bianco, presidente di Cia Sicilia Sud



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

YPSILON
DA 8.750€

CON FINANZIAMENTO SUPERROTAMAZIONE, ANZICHE 10.250€.

ANTICIPO 0, TAN 6,45% - TAEG 9,35%

VALORE FUTURO GARANTITO

FCA BANK RICHIEDI PREVENTIVO

eppendorf

Scegliete il sistema di pipettaggio giusto

Con lo stato normativo giusto

Scoprite di più

PROMO NATALE

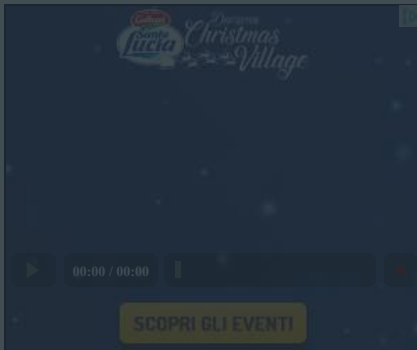
-40% ACQUISTA ONLINE

GENUINI DAL 1929

Polo € 12.900

KM0

Est – le associazioni coinvolte, insieme con gli agricoltori che hanno chiesto a gran voce questo incontro, sentono il dovere di promuovere iniziative simili e di stimolare il dibattito su questi temi. Risulta infatti della massima importanza la divulgazione delle opportunità che derivano dall'impiego della lotta con antagonisti. E ciò non solo per le aziende assoggettate al metodo di produzione biologica ma anche per coloro che intendono semplicemente ridurre il numero di trattamenti chimici nella produzione integrata”.



Nel corso dell'incontro saranno illustrati e approfonditi, tramite relazioni di tecnici e ricercatori, aspetti, tecniche, potenzialità, ma anche limiti della lotta biologica-integrata che ha tra i suoi punti di forza la salubrità degli agroecosistemi, la sicurezza degli operatori, il rispetto dell'ambiente ma anche l'efficacia e la competitività economica. Verranno inoltre descritte le infinite potenzialità di una struttura eccellente della nostra regione, la Biofabbrica di Ramacca. Sarà anche possibile per gli agricoltori avere un'interlocuzione diretta con gli enti responsabili e sviluppare un dibattito al fine di capire in che modo migliorare i servizi e garantire uno sviluppo sostenibile della biofabbrica per renderla altamente efficiente nella fornitura di antagonisti utili.

Il convegno sarà aperto dai saluti di Chiara Lo Bianco, presidente Cia Sicilia Sud Est; Alfio Furnari, presidente Aiab Sicilia, Federica Argentati, presidente Distretto agrumi di Sicilia; Michele Lonzi, presidente Consorzio Limone Siracusa Igp; Francesco Gurrieri, presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Siracusa.

Dopodiché sarà la volta dei relatori. Umberto Anastasi, ricercatore D3A Uni Ct, parlerà di "Agroecologia: approntare una strategia di gestione ecosostenibile degli agro ecosistemi; Delfo Conti, agronomo-Osservatorio per le malattie delle piante di Acireale (Ct), si soffermerà su "Gli ausiliari: insetti e acari per il controllo biologico dei fitofagi delle colture agrarie in Sicilia"; Antonio Aiello, Esa, ente sviluppo agricolo Biofabbrica di Ramacca, si concentrerà su "Produzione attuale di ausiliari per programmi di controllo biologico per alcune avversità nel settore agrumicolo, problematiche e prospettive della Biofabbrica di Ramacca" ed Antonio Strano, entomologo, tecnico della ditta Spata srl che ha in appalto i servizi di gestione e direzione tecnica della Biofabbrica di Ramacca che approfondirà i sistemi di allevamento degli insetti nella Biofabbrica.

CON LE CURE PALLIATIVE
OGNI TEMPO HA LA SUA DIGNITÀ

Prenotate ora
Singapore
EUR 587,-
A STAR ALLIANCE MEMBER
Made in Switzerland
Condizioni

LANCIA
YPSILON
DA 8.750€
CON FINANZIAMENTO
SUPERROTAMAZIONE,
ANZICHE 10.250€.
ANTICIPO 0, TAN 6,45% - TAEG 9,35%
VALORE FUTURO GARANTITO
FCA BANK
RICHIEDI PREVENTIVO

Farmacialeto.it
Scopri i prezzi più vantaggiosi del web
Più informazioni >

hp
Natale STELLARE!
hp Online Store
Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora
Più informazioni >

VIAGGI E TURISMO
MAROZZI
-10% se prenoti anche il Ritorno!
Più informazioni >

TRG AD

Farmacialeto.it
Scopri i prezzi più vantaggiosi del web
Più informazioni >

hp
Natale STELLARE!
hp Online Store
Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora
Più informazioni >